



FONDO PENSIONE

PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE
DEL GRUPPO  **UniCredit**

**BILANCIO
D'ESERCIZIO 2015**



ESERCIZIO 2015

INDICE

ORGANI DEL FONDO	pag. 4
LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 6
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	
1. Lo scenario macroeconomico	
1.a Le Asset Class	pag. 10
1.b Il mercato immobiliare italiano	pag. 12
2. Il quadro normativo	pag. 18
3. L'attività del Fondo	
3.a La composizione degli Organi del Fondo	pag. 19
3.b Le modifiche statutarie	pag. 19
4. Il Patrimonio	pag. 20
5. La Gestione degli investimenti	
5.a Gli investimenti finanziari: le società di investimento a capitale variabile lussemburghesi	pag. 21
5.b Gli investimenti immobiliari	pag. 23
6. L'andamento della gestione	
6.a Sezione I (a capitalizzazione collettiva)	pag. 25
6.b Sezione II (a capitalizzazione individuale)	pag. 28
7. La gestione dei rischi	pag. 35

8. Analisi della gestione previdenziale	
8.a La gestione previdenziale della Sez. I	pag. 36
8.b La gestione previdenziale della Sez. II	pag. 40
9. Eventi rilevanti nel primo trimestre 2016	pag. 43
10. Il Bilancio del Fondo Pensione	pag. 45
1. Stato Patrimoniale e Conto Economico complessivo del Fondo	pag. 49
2. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sez. I Capitalizzazione Collettiva”	pag. 54
3. Stato Patrimoniale del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto Afflussi/Deflussi”	pag. 59
4. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto - Comparto 3 anni”	pag. 62
5. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto - Comparto 10 anni”	pag. 67
6. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto - Comparto 15 anni”	pag. 72
7. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Comparto Garantito”	pag. 78
8. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione III - Prestazione Definita”	pag. 83
9. Investimenti Diretti Mobiliari	pag. 88
10. Elenco Immobili	pag. 93
CODICE IN MATERIA DEI DATI PERSONALI - D.LGS. 196/2003	pag. 95
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 97
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	pag. 101



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015

FABRIZIO MONTELATICI	Presidente
LUIGI ROMERIO	Vice-Presidente
CORRADO GALEASSO	Consigliere
MASSIMO GIOVANNELLI	Consigliere
STEFANO PORRO	Consigliere
EMANUELE RECCHIA	Consigliere
LUCA RUGGERI	Consigliere
ENRICO SANGUIGNI	Consigliere
FRANCESCA SCAGLIA	Consigliere
DAVIDE ZANABONI	Consigliere
ANTONIO GATTI	Consigliere Supplente

COLLEGIO SINDACALE

SINDACI EFFETTIVI

GIULIANO DI STEFANO	Presidente
CRISTINA COSTIGLIOLO	
FRANCO MICHELETTI	
GIACOMO PENNAROLA	

SINDACI SUPPLENTI

GIUSEPPE CONDORELLI
MARCO OGGIONI
GUIDO TURRINI

DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE

PIERCANDIDO VAISITTI

VICE-DIRETTORE

NICOLA MONTRONE



LETTERA DEL PRESIDENTE DEL FONDO



Care iscritte, cari iscritti,
siamo giunti al termine del mandato iniziato nel luglio 2013 e, pertanto, con la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio 2015, siete anche chiamati a rinnovare gli Organi Statutari, cioè i Vostri (dovrei dire i nostri) rappresentanti in Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale.

L'elezione dei Consiglieri avrà una particolare rilevanza dovendo il Consiglio scegliere tra questi il nuovo Presidente per il triennio 2016/2019.

Per quanto mi riguarda, sono giunto alla fine del mio terzo mandato consecutivo e quindi, per regola statutaria e di Vigilanza, mi siederò finalmente "in panchina" passando dalla condizione di "gestore" a quella di "gestito".

Per chi, come me, ha passato tutta la sua vita lavorativa al Fondo (ben 41 anni), c'è ovviamente un po' di dispiacere, ma so di lasciare il nostro Fondo in buone mani e, con l'occasione, ringrazio i colleghi Consiglieri, gli amici Sindaci, il caro Direttore e tutta la struttura per la collaborazione affettuosa e sincera sulla quale ho sempre potuto contare in questi anni.

Mi preme anche spendere una parola sulla parte straordinaria dell'assemblea che, attraverso apposite modifiche allo statuto, consentirà il trasferimento al Fondo di tutte le forme pensionistiche complementari interne a prestazione definita ovviamente con i relativi iscritti, attivi e pensionati, e le riserve di loro competenza.

Tale operazione riveste, a mio avviso, una notevole importanza dal punto di vista strategico con la conferma che **il nostro Fondo rimane al centro della previdenza complementare del Gruppo.**

Aggiungo che la garanzia dell'azienda evita ogni possibile effetto negativo sulle altre gestioni e sui loro beneficiari.

Prima di salutarVi, vorrei lasciare un pensiero e qualche consiglio.

Il Fondo Pensione non è un fondo comune di investimento nel quale vengono versate le risorse **"in più"** che ciascuno può avere disponibili, ma è un gestore di previdenza, quindi un gestore di lunga durata che deve assumersi, tra l'altro, l'impegno di restituire "a fine corsa" l'accantonamento del TFR versato, con una rivalutazione almeno pari a quella prevista dalla norma di legge che regola il TFR lasciato in Azienda.

Ciò significa che i Fondi Pensione non debbono fare la corsa sui rendimenti, ma debbono fare scelte i cui obbiettivi di rendimento si accompagnano ad un controllo costante del rischio.

Provate a pensare cosa succederebbe se, dovendo richiedere un'anticipazione per la casa, si dovesse scoprire che “purtroppo” e a “causa dei mercati”, l'importo erogabile è in quel momento insufficiente e comunque inferiore a quanto sperato.

Il nostro Fondo ha sempre gestito le risorse tenendo conto di tale esigenza di tranquillità rinunciando forse, in qualche caso, a punte “effimere” di rendimento ma evitando – ovviamente nei limiti del possibile - di mettere i propri iscritti sulle “montagne russe” dei mercati finanziari.

Quindi due consigli:

- non dare retta a coloro i quali sbandierano rendimenti da favola, ma non dicono con quali rischi e con quale continuità;
- lasciare parlare coloro i quali **“a posteriori”** (il famoso senno di poi) criticano l'operato di chi gestisce con professionalità e dedizione le risorse ma, purtroppo, “a priori” e senza la disponibilità della classica “palla di vetro”.

Alla fine non mi resta che ringraziarVi per l'attenzione e porgerVi un caldo, affettuoso saluto, oltre all'invito a votare numerosi e positivamente sia per la parte ordinaria, sia per la straordinaria.

Fabrizio Montelatici



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. LO SCENARIO MACROECONOMICO

Nel 2015 sono state confermate, a livello globale, le tendenze in atto di una crescita moderata determinata da un recupero della attività economica negli USA, da una stasi sostanziale nelle altre aree sviluppate e di un rallentamento dei tassi di crescita, seppur alti, nei mercati emergenti, soprattutto in Cina.

Fattori quali la prevalenza di politiche statali miranti alla riduzione del livello del debito, un progressivo invecchiamento demografico, la produttività dovuta all'innovazione tecnologica con la conseguente riduzione nel breve termine di posti di lavoro, la persistenza di livelli di bassa inflazione, sono stati elementi che hanno comportato un minor dinamismo delle economie.

Continua la dicotomia tra le banche centrali in termini di politica monetaria, con la Fed che ha di fatto inaugurato un percorso di rialzo dei tassi mentre la Bce ha continuato nella sua politica di tassi bassi. Entrambe le banche centrali sono impegnate a contrastare una situazione potenzialmente recessiva, unite dall'obiettivo di innalzare la crescita occupazionale e dalla ricerca (più o meno esplicita) di una inflazione al 2%.

I mercati finanziari sono stati influenzati soprattutto dalle previsioni sulla fine della politica espansiva negli USA e sul conseguente inizio di rialzo dei tassi ufficiali, avvenuto a dicembre. Tale evento, unito all'alternarsi di previsioni contrastanti, e a segnali non confortanti circa le condizioni dell'economia cinese, ha determinato fasi di elevata volatilità nei mercati nell'ultimo quadrimestre dell'anno.

1.a Asset Class

Il 2015 è stato un anno caratterizzato da un andamento debole delle principali asset class: infatti, mentre i titoli di Stato hanno archiviato rendimenti positivi intorno al 2%, i mercati obbligazionari *corporate* hanno mostrato rendimenti minimi, se non negativi, come nel segmento degli *High Yield* americani, condizionati soprattutto da un incremento dei fallimenti di aziende del settore *oil*.

I bond degli Emerging Market hanno mostrato una buona resistenza - al netto del rischio di cambio -, sostenuti dai fondamentali che l'anno scorso, per la prima volta, hanno visto la parte del GDP mondiale prodotta da tali paesi superare, in termini reali, la quota di quelli sviluppati: il 55% verso il 45%.

I mercati azionari nel loro complesso hanno consegnato agli investitori un quadro opaco: ai rendimenti positivi registrati nell'area Euro e del Pacifico hanno fatto da contraltare quelli negativi degli Emerging Markets e, seppur marginalmente, degli USA, portando in territorio negativo la performance dell'azionario mondiale (-2.74% registrato dall'indice MSCI world per i paesi sviluppati che diventa un -4.25% se si inseriscono nella statistica anche i mercati emergenti).

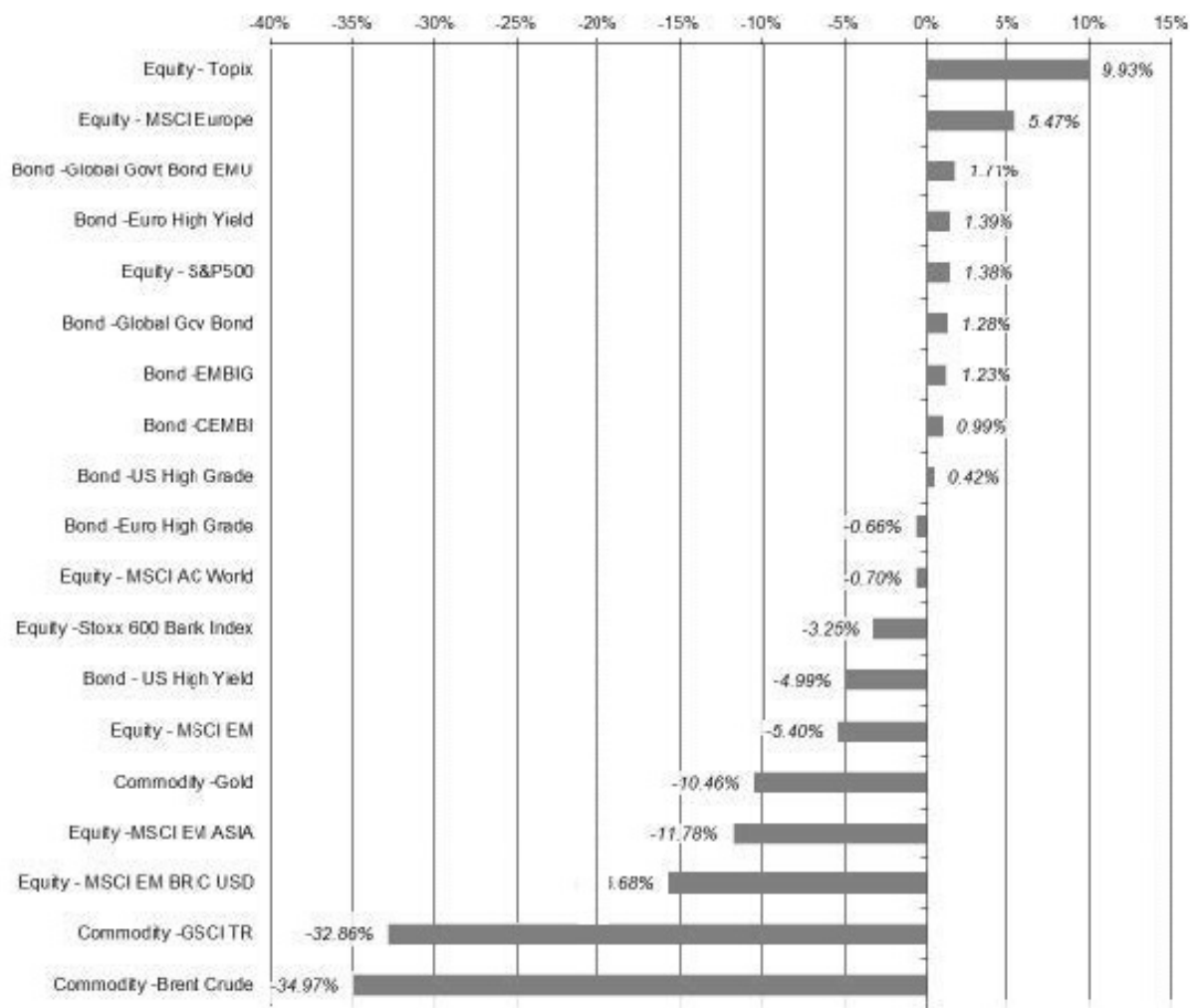
Le materie prime hanno fatto registrare un preoccupante calo del 23% (indice *CRB commodity*, rappresentativo di tutte le materie prime quotate). Si è distinto il crollo del greggio, che di conseguenza ha indebolito i bilanci di molte aziende legate al mondo estrattivo e dell'energia.

L'immobiliare Mondiale ha conosciuto una stagione mista, descritta da numeri a volte contraddittori riguardanti gli scambi, i prezzi ed i rendimenti.

Scambi: Benchè alcune economie abbiano fatto registrare un mercato vivace in termini di scambi, i volumi, a livello globale, sono scesi di circa un 3%. Negli Stati Uniti le transazioni hanno segnato un incremento grazie all'apprezzamento di quella fascia di asset valutati tra i 10-50 mln (in crescita del 5%), che ha contribuito per 34 miliardi di dollari. In Europa si è assistito ad un incremento degli scambi, guidato dal ritorno di una seppur modesta confidenza dei consumatori. I grossi player internazionali hanno gradualmente ridotto l'interesse verso i paesi con alte valutazioni, come la Gran Bretagna, per spostarsi su progetti a valore aggiunto in paesi periferici quali il Portogallo o l'Olanda, alla ricerca di buone occasioni di acquisto. Le regioni segnate da una drastica riduzione degli scambi sono state quella dell'Asia-Pacifico (-27% nel terzo quadrimestre in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente) a cui si affianca il -62% dell'America Latina.

Prezzi e rendimenti: negli Stati Uniti i prezzi hanno messo a segno un incremento solo nella parte commerciale mentre la parte residenziale è rimasta stabile. Gli affitti si mantengono su un livello prossimo a quello del 2008, con un *cap rate* medio del 6.5% per il residenziale ed un 6.6% per il commerciale. In Europa il rendimento medio degli affitti si è attestato su un 6.5%, con un minimo registrato in Gran Bretagna e in alcuni paesi nordici. In particolare la City di Londra continua a mantenere un appeal per gli investitori, con rendimenti compressi al 4.3%, pari solo al 4% per *prime location* in Svezia o in Finlandia. I Paesi emergenti hanno anch'essi rendimenti medi allineati al 6.3%, mentre il Giappone offre mediamente un 4.9% per gli uffici ed un 5.3% per il residenziale.

Il grafico sottostante riporta l'andamento delle principali asset class nel 2015.



1.b Il mercato immobiliare italiano

Le attività immobiliari costituiscono la principale componente della ricchezza delle famiglie italiane (oltre il 50% del totale) e continua a rimanere elevata la percentuale di famiglie che vive in abitazioni di proprietà (circa il 73%), anche se in leggera diminuzione rispetto a qualche anno fa. Nel corso degli ultimi anni, a causa della crisi economico-finanziaria è infatti incrementato il numero di famiglie in affitto e in usufrutto, e si è così interrotta l'espansione delle abitazioni di proprietà che durava da circa 30 anni.

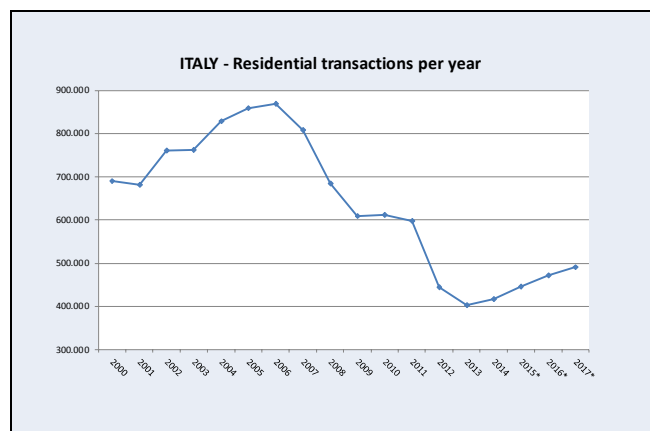
Scambi:

Nel settore residenziale, dopo gli anni di forte espansione (2000-2006), e l'inversione del trend con un andamento in significativo calo negli anni successivi, solo a partire dai primi mesi del 2014 si è verificata una modesta intensificazione dell'attività transattiva, sia nelle grandi città che negli altri comuni.

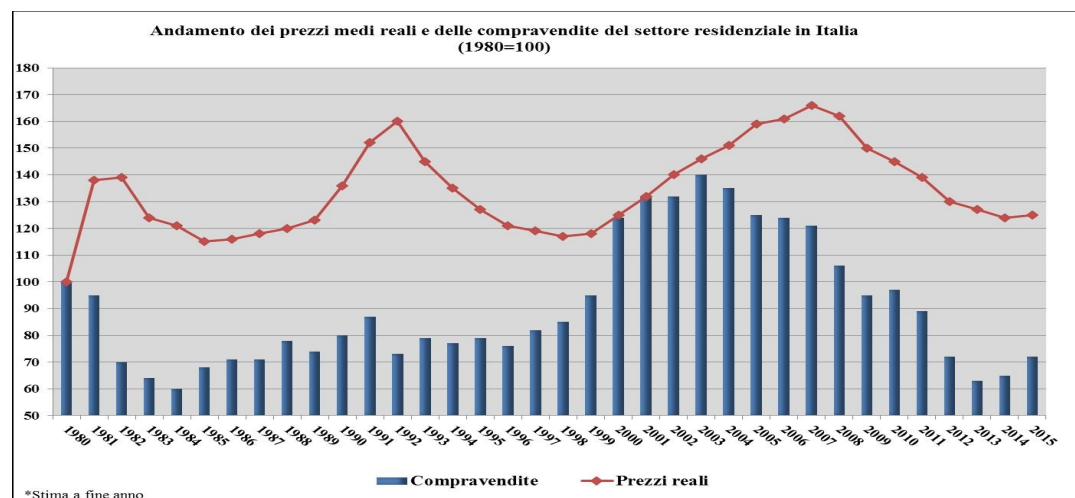
Nel 2015 si è confermato un aumento delle compravendite, grazie alla - pur lenta - ripresa economica, alle migliori prospettive del mercato del lavoro e alle favorevoli aspettative generate dall'abolizione prospettica della tassazione sulla prima casa.

Nell'anno si è registrata una crescita delle transazioni rispetto al 2014 del 6% circa, con una ripresa delle compravendite anche nei comuni medio-piccoli della provincia italiana, che stanno quindi lentamente iniziando a seguire il trend positivo delle città principali.

Il grafico sottostante, che riporta l'andamento dei prezzi medi reali delle transazioni del settore residenziale con base 1980 mostra comunque che rispetto agli anni pre-crisi il volume di compravendite è comunque ancora dimezzato; non si ritiene che il gap possa essere colmato nel breve periodo anche se per il 2016 è previsto un ulteriore miglioramento degli scambi.



Fonte: Elaborazione PRAXI su fonti varie



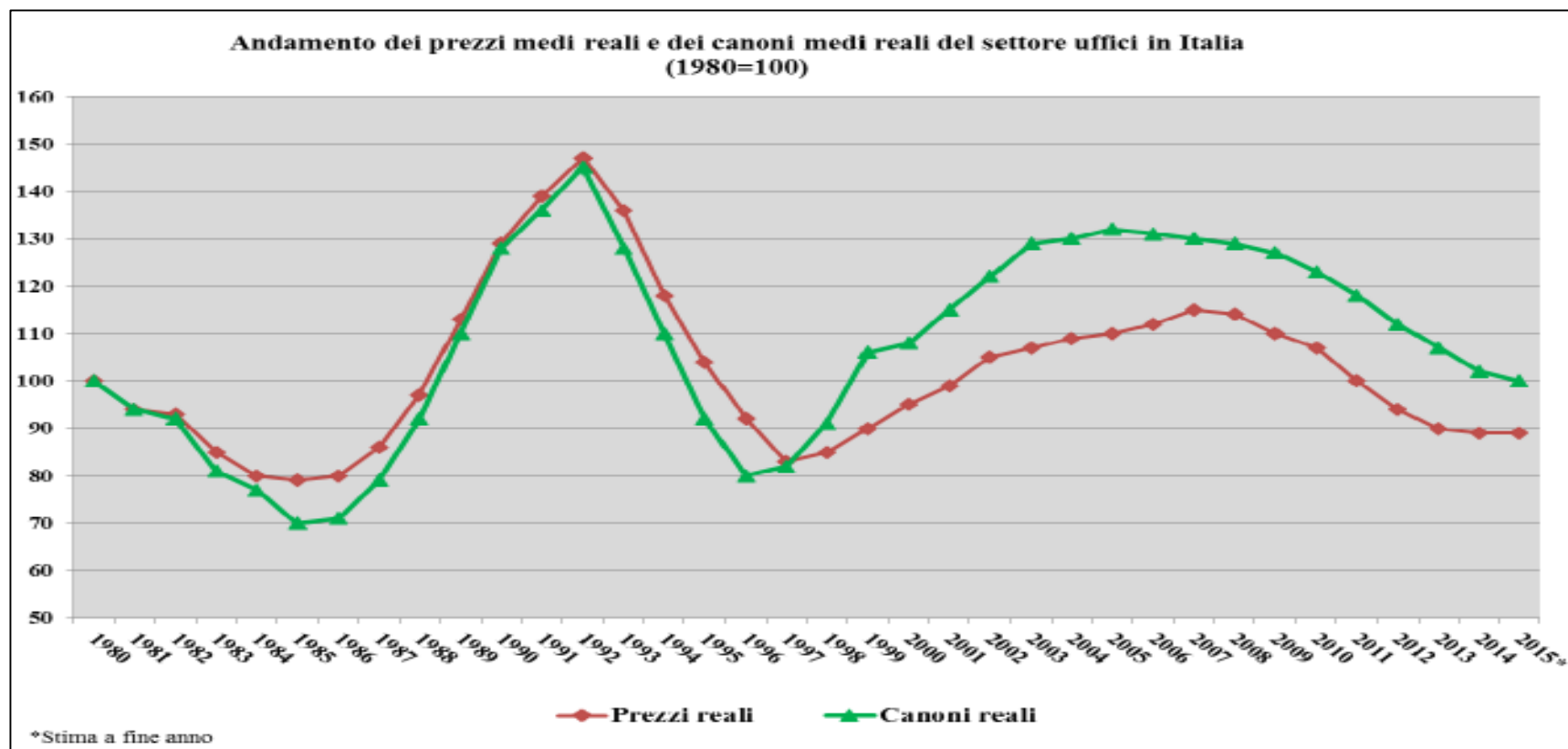
*Stima a fine anno

Prezzi e rendimenti

La flessione, cominciata in ritardo rispetto alla caduta delle compravendite, ha rappresentato la risposta obbligata alle esigenze di smobilizzo, anche se la differenza registrata tra i prezzi richiesti e quelli effettivi di compravendita non è da ascrivere al calo delle richieste iniziali, ma ad un aggiustamento in fase di trattativa.

Le difficoltà di incontro tra offerta e domanda sono ben sintetizzate dall'aumento dei tempi di vendita. Tuttavia nella seconda metà del 2015 si è finalmente notato un lieve incremento dei prezzi reali; il dato più significativo è la ripresa delle compravendite anche nei comuni medio-piccoli della provincia italiana, che stanno quindi lentamente orientandosi a seguire il trend positivo delle città principali.

Nel settore terziario si registra l'intensa attività degli investitori stranieri (dai paesi arabi, nord-americani e dalla Cina), che hanno rappresentato circa il 75% del totale delle compravendite. Continua la graduale discesa dei canoni, per effetto delle rinegoziazioni dei contratti di affitto in essere, mentre per quanto riguarda le compravendite i prezzi reali risultano stabili rispetto al 2014.



Fonte: Elaborazione PRAXI su fonti varie

Focus sul mercato immobiliare di Milano

Scambi

Anche durante la fase più acuta della crisi, Milano e il suo mercato immobiliare hanno continuato a rimanere, in una cornice europea, un riferimento significativo e il 2015 ha registrato un modesto miglioramento, anche se la vera e propria ripresa del mercato non è ancora una realtà e rimangono evidenti gli effetti della crisi.

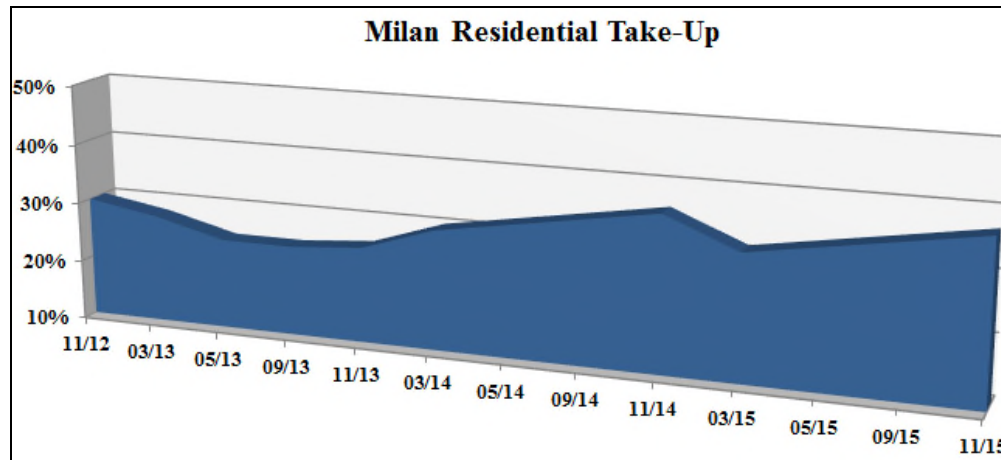
La domanda di immobili in acquisto da parte di investitori nazionali, soprattutto per le tipologie non residenziali, continua a rimanere debole a causa di una persistente domanda di asset adeguati per tipologia e dimensione, mentre il settore abitativo sconta la difficoltà per le famiglie ad ottenere credito dal settore bancario, anche se quest'ultimo aspetto ha visto un margine di miglioramento negli ultimi mesi del 2015.

Diversa è la situazione degli investitori internazionali che dal 2014 sono diventati i principali attori nel real estate italiano e a Milano si sono concentrati principalmente nel residenziale di fascia alta e nel comparto terziario su importanti insediamenti direzionali o su asset con prospettive di sviluppo.

La vivacità imprenditoriale che caratterizza la città, la rete di servizi che offre, la nuova offerta di immobili di pregio in fase di realizzazione ed i prezzi più competitivi la rendono attraente per gli investitori esteri.

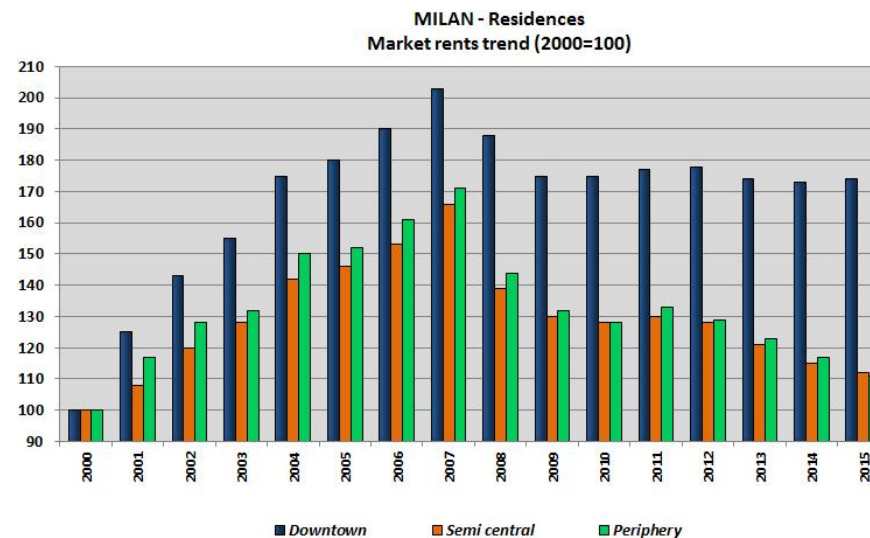
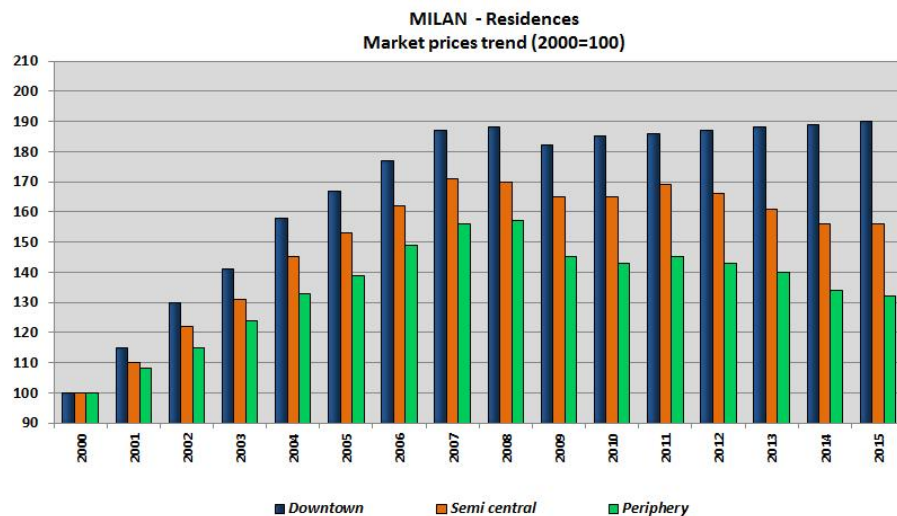
Dopo un 2014 caratterizzato da un volume di investimenti di 800 milioni di euro, nella prima parte dell'anno è stata superata la soglia dei due miliardi di euro, e anche negli ultimi mesi l'attività è rimasta sostenuta.

Il settore residenziale ha avuto un assorbimento delle superfici offerte in locazione che, dopo aver toccato il punto più basso (pari al 25% dell'offerta) tra Maggio-Settembre 2013, è tornato a crescere raggiungendo nel mese di Novembre il 37%, in incremento di dodici punti percentuali rispetto all'anno precedente.



Fonte: Elaborazione PRAXI su fonti varie

A conferma dei timidi segnali di ripresa registrati già nel 2014, il 2015 ha visto un trend di crescita del mercato immobiliare residenziale milanese. L'offerta oggi è ampia e stabile.



Fonte: Elaborazione PRAXI su fonti varie

Prezzi e rendimenti

L'andamento dei prezzi di compravendita e dei canoni d'affitto, rilevati per zone, evidenzia una sostanziale tenuta degli immobili delle aree centrali della città, contro un trend negativo di semicentro e periferie.

Nel settore terziario

Per le compravendite, essendo Milano la maggior piazza di riferimento per gli investitori nostrani e internazionali, vale quanto già detto per la visione nazionale del mercato terziario.

Nel mercato locativo sulla scia del trend che si rileva a livello internazionale, anche a Milano sta rapidamente assumendo importanza il fattore dell'efficienza energetica degli uffici, soprattutto se oggettivamente dimostrata dal possesso di certificazioni LEED (Leadership Energy Environment Design*) o BREM (Building Research Establishment**); oltre che elemento di vantaggio competitivo, l'efficienza energetica sta finalmente traducendosi anche nella possibilità di ottenere dal mercato un premio in termini di canone locativo.

Va poi tenuto presente che buona parte dell'assorbimento di nuovi uffici deriva da operazioni di razionalizzazione degli spazi che le società stanno conducendo al fine di contenere i costi ed ottimizzare i propri insediamenti; questo genere di operazioni comporta il rilascio degli uffici

precedentemente occupati (ad esempio perché troppo costosi sul piano dell'affitto e/o della conduzione) e spesso si conclude con un saldo netto negativo in termini di occupazione degli spazi ad uffici su scala cittadina.

2. II QUADRO NORMATIVO

In data 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la *Legge 23 dicembre 2014, n.190* (Legge di Stabilità 2015), che, con riferimento alla disciplina dei Fondi Pensione, contiene misure di notevole impatto.

Infatti i commi 621 e ss. dell'articolo unico hanno stabilito l'incremento dall'11,5% al 20% dell'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato dai fondi pensione, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti restano tassati al 12,5%.

Le somme dovute per la maggiore tassazione sui rendimenti del 2014 sono state imputate al patrimonio del Fondo con la prima valorizzazione dell'anno, comportando di fatto un significativo appesantimento dell'imposizione che ha gravato sul 2015, e conseguentemente dei risultati finali dell'esercizio.

Con il *D.Lgs.7 maggio 2015, n.66* è stato introdotto il nuovo comma 5-quinquies all'art.6 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252, che prevede l'obbligo per i Fondi Pensione di adottare procedure e modalità organizzative adeguate per la valutazione del merito di credito delle entità o degli strumenti in cui investono, avendo cura di verificare che i criteri prescelti per detta valutazione, definiti nelle proprie politiche di investimento, non facciano esclusivo o meccanico affidamento ai rating del credito emessi da agenzie di rating.

L'art.1, comma 55, della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità per il 2016) modifica la nota II-bis) allegata al d.p.r. 131/1986, stabilendo dal 1° gennaio 2016 un sostanziale ampliamento dei benefici fiscali per l'acquisto della prima casa.

In particolare, la novità consiste nel fatto che la proprietà di un immobile precedentemente acquistato con le agevolazioni prima casa non è ostativa ad un nuovo acquisto fiscalmente agevolato, a condizione che l'alienazione del primo immobile sito nel medesimo comune avvenga entro un anno dal rogito. Se l'immobile di cui si è già in possesso è stato ottenuto in successione o è stato acquistato senza agevolazioni fiscali non è possibile ottenere le agevolazioni prima casa, se non alienando, prima del nuovo acquisto, l'altro immobile.

3. L'ATTIVITA' DEL FONDO

3.a La composizione degli Organi del Fondo

Nel corso del 2015 non è intervenuta alcuna variazione nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto dai Sigg.: Fabrizio Montelatici (Presidente), Luigi Romerio (Vice Presidente), Corrado Galeasso, Massimo Giovannelli, Stefano Porro, Emanuele Recchia, Luca Ruggeri, Enrico Sanguigni, Francesca Scaglia e Davide Zanaboni e Consigliere supplente il Signor Antonio Gatti.

I componenti del Collegio Sindacale sono i Sigg.: Giuliano Di Stefano (Presidente), Cristina Costigliolo, Franco Micheletti e Giacomo Pennarola.

Il Direttore Generale e Responsabile del Fondo è il Sig. Pier Candido Vaisitti.

Si segnala che ad aprile 2016 scadrà il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale attualmente in carica: pertanto, in conformità alle previsioni statutarie, UniCredit SpA provvederà a nominare i nuovi Consiglieri (in numero di cinque) e Sindaci (in numero di due, oltre ad un supplente) di sua spettanza, mentre l'Assemblea dei Partecipanti eleggerà, mediante consultazione referendaria, i restanti membri del Consiglio (cinque effettivi ed un Consigliere supplente con funzione di osservatore) e del Collegio Sindacale (due effettivi e due supplenti).

Il futuro Consiglio sarà presieduto, in ossequio al "principio dell'alternanza" sancito dallo Statuto, da un Consigliere eletto dall'Assemblea dei Partecipanti.

3.b Le modifiche statutarie

Durante il 2015 non è stata apportata alcuna modifica allo Statuto del Fondo: la versione vigente è quella che ha recepito le variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione - conformemente alla disposizione statutaria di cui all'art. 55, c. 2 lettera g) - nel corso dell'esercizio 2010.

Il 10 novembre 2015 UniCredit SpA e le Aziende del Gruppo hanno sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un accordo per la confluenza nel Fondo delle forme pensionistiche aziendali complementari denominate "Fondi Interni".

La suddetta confluenza comporterà una modifica statutaria, che verrà sottoposta all'approvazione all'Assemblea Straordinaria dei Partecipanti, indetta per l'aprile del 2016.

4. IL PATRIMONIO

Il patrimonio del Fondo risulta articolato in tre sezioni:

- La Sezione I, a capitalizzazione collettiva, con un unico comparto, è dedicata ai cosiddetti “vecchi iscritti” secondo la distinzione disciplinata dal decreto legislativo del 28.4.1993, ed alla gestione delle rendite in pagamento della Sezione II.
- La Sezione II, con 3 Comparti finanziari (*Comparto breve periodo - 3 anni*, *Comparto medio periodo - 10 anni*, *Comparto lungo periodo - 15 anni*) e un Comparto assicurativo a capitale garantito, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 8, comma 9, D. Lgs. 252/05.
- La Sezione III, a prestazione definita. E’ una sezione residuale, riveniente dalla fusione per incorporazione del Fondo Bipop – Carire.

Il target di rendimento della Sezione I è espresso dal tasso tecnico, ovvero quel tasso che garantisce l’equilibrio patrimoniale della stessa Sezione.

I tre Comparti finanziari della Sezione II sono diversificati per profilo di rischio, espresso in termini di volatilità e rendimento. La denominazione dei Comparti richiama un teorico orizzonte temporale di riferimento che dovrebbe agevolare scelte coerenti con le necessità individuali e le prospettive strategiche della propria vita professionale. L’obiettivo della gestione dei tre Comparti della Sezione II è quello di produrre rendimenti superiori al rendimento del TFR e in relazione al profilo di rischio scelto. Il target di rendimento è espresso in termini di spread rispetto al tasso di inflazione, a seconda dell’orizzonte temporale: per il Comparto a 3 anni lo spread è pari a 150 bps, per quello a 10 anni lo spread è di 250 bps e per quello a 15 anni è di 350 bps.

La gestione della Sezione I e dei tre Comparti finanziari della Sezione II avviene attraverso veicoli dedicati, secondo le modalità riportate nel par. 5. La gestione degli investimenti.

Il Comparto Assicurativo garantisce, attraverso una polizza assicurativa, il rimborso del capitale ed è predisposto per il “conferimento tacito” del TFR, ma utilizzabile, nell’ambito della sezione II, da tutti gli iscritti. Tale comparto costituisce una forma di investimento particolarmente prudente.

5. LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

5.a Gli investimenti finanziari: le società di investimento a capitale variabile lussemburghesi

La gestione delle risorse finanziarie delle Sezioni I e II avviene attraverso due veicoli di diritto Lussemburghese, costituiti direttamente dal Fondo e operanti in aderenza alle linee guida di investimento dallo stesso adottate.

Il primo veicolo è una SICAV Ucits IV (denominata “EFFEPILUX”¹), composta da 5 sub-fund:

Investimenti a breve termine;

Titoli di Stato ed inflazione;

Corporate IG;

Corporate HY e Obbligazionario Paesi emergenti;

Azionario.

Il secondo veicolo è una SIF-SICAV non armonizzata (denominata “EFFEPILUX Alternative”²), composta da due sub-fund:

Alternativo;

Real estate.

Il panorama normativo internazionale, articolato ed in continua evoluzione, nonché l’incremento delle attività e delle masse gestite dai due veicoli di investimento hanno indotto il Fondo a deciderne un rafforzamento nella struttura amministrativa, mediante la variazione del modello organizzativo sinora seguito. Negli ultimi anni infatti il mercato lussemburghese ha visto la progressiva affermazione di società specializzate nella gestione amministrativa delle SICAV, denominate Management Company (ManCo³). Nel corso del 2015 il Fondo ha approvato la stipula di un contratto ad hoc con una ManCo da parte dei veicoli lussemburghesi; è stata pertanto avviata una gara per la sua individuazione. Il processo di selezione, che ha visto il coinvolgimento dei principali player del settore, si è concluso con l’aggiudicazione a Fondaco Lux S.A., società di gestione lussemburghese con licenza alternative AIFM, un gestore dedicato esclusivamente al mercato istituzionale e specializzato nella gestione di veicoli di investimento altamente personalizzati. Il contratto entrerà in vigore ottenute le necessarie autorizzazioni da parte della Autorità di Vigilanza.

¹ Quotazioni ed informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito www.fpunicredit.eu/informativa-di-bilancio.html.

² Quotazioni ed informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito www.fpunicredit.eu/informativa-di-bilancio.html.

³ La Management Company (ManCo) è una società specializzata, che mediante un vincolo di mandato opera come "struttura gestionale" delle SICAV e SIF. Le principali attività svolte sono la gestione del portafoglio ed il controllo degli investimenti, i servizi amministrativi connessi, la gestione dei rapporti con i fornitori, la compliance e l'assistenza legale.

I veicoli lussemburghesi effettuano gli investimenti coerentemente con le strategie deliberate dal Fondo e nel rispetto delle *Linee Guida in materia di Investimenti Socialmente Responsabili* approvate dal CdA il 30 ottobre 2012. Tali linee guida prevedono una verifica annuale del portafoglio al fine di valutare se le società investite – appartenenti a qualunque settore – e le relative catene di fornitura rispettano gli standard internazionali sociali, ambientali e di governance. Il Fondo pensione, allineandosi alle best practices dei principali investitori istituzionali, ha deciso di assumere un comportamento attivo per favorire comportamenti virtuosi da parte delle imprese. A questo fine è stato individuato nell’“engagement”⁴ lo strumento più adeguato a stimolare le imprese ad agire in modo sostenibile e rispettoso negli interessi di tutti gli stakeholders⁵. Nell’attività di monitoraggio e di engagement il Fondo si avvale di un consulente specializzato.

EFFEPILUX SICAV – INVESTIMENTI BREVE TERMINE: creato per motivi di tesoreria, ha la possibilità di investire in titoli con durata massima di 24 mesi, ad alta liquidabilità.

EFFEPILUX SICAV - TITOLI DI STATO ED INFLAZIONE: si compone di investimenti in titoli di stato globali di cui una parte dedicata ai titoli *inflation linked*.

Il subfund è gestito quasi interamente con modalità di replica passiva, che minimizza i costi con due gestori specializzati: Credit Suisse e Pioneer Investment Management SGRpA.

EFFEPILUX SICAV - CORPORATE IG MONDO: investe in bond societari ad alto livello creditizio e viene gestita in modo prevalentemente passivo, tramite il gestore specializzato BlackRock Investment Management (UK) Limited. I bond corporate rappresentano una delle grandi fondi di diversificazione per i portafogli globali coniugando rendimenti e rischi in maniera complementare a quella dei bond governativi.

EFFEPILUX SICAV-CORP HIGH YIELD ED OBBLIGAZIONI PAESI EMERGENTI: accoglie gli investimenti nell’area dei bond societari a basso rating e quelli nell’area dei paesi emergenti, completando il quadro per una coerente e completa asset allocation integrata sia a livello di merito creditizio che a livello di diversificazione geografica. I profili di rischio/rendimento di tali asset class continuano ad essere di interesse per degli investitori globali, sia storicamente che prospetticamente. Entrambe le asset class vengono gestite in modo attivo.

EFFEPILUX SICAV – AZIONARIO: rappresenta gli investimenti nei mercati mondiali azionari. Essi sono rappresentati dai 4 indici principali divisi per area geografica (America, Europa, Asia Pacifico, Paesi Emergenti) che insieme compongono il benchmark della Sicav.

Le prime tre aree sono gestite in replica passiva attraverso il gestore specializzato State Street Global Advisors Limited. I Paesi Emergenti vengono gestiti attivamente.

⁴ Generalmente in cooperazione con altre istituzioni si interviene sugli organi di governo della società per indurla a comportamenti più etici; l’intervento si esplica in azioni di persuasione (moral suasion), partecipazione alle assemblee e, in casi particolari, nella decisione di disinvestire.

⁵ Coloro che sono direttamente o indirettamente interessati dai comportamenti di una azienda, ad esempio azionisti, fornitori, clienti, dipendenti, gruppi di interesse esterni all’azienda quali i residenti delle aree limitrofe agli stabilimenti, o gruppi di interesse locali.

EFFEPILUX ALTERNATIVE – ALTERNATIVO: destinato ad accogliere investimenti in asset meno liquidi, come il Private Equity e gli hedge funds. Per la consulenza nella selezione del portafoglio di Private Equity, che richiede una capacità di analisi dei prodotti specifici a livello globale, il fondo si avvale della società Cambridge Associates, primaria società di advisory indipendente.

EFFEPILUX ALTERNATIVE – REAL ESTATE: persegue l'obiettivo di diversificare gli investimenti immobiliari fuori dai confini nazionali. Per sviluppare gli investimenti in questo segmento che, per modalità di esecuzione, è simile al Private Equity, è stato assegnato un mandato a Partners Group, uno dei principali player internazionali del settore. Gli investimenti sono stati prevalentemente effettuati nell'area dell'Europa e del Nord America, coprendo tutti i settori (residenziale, uffici, logistica e grande distribuzione). L'asset class svolge un importante ruolo soprattutto nell'attuale regime di bassi tassi di interesse, in virtù dell'interessante profilo di rischio/rendimento.

5.b Gli investimenti immobiliari

Il patrimonio immobiliare del Fondo Pensione è rappresentato da immobili detenuti direttamente, da quote del Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso⁶ *EFFEPI Real Estate* SgR, costituito nel 2012 mediante l'apporto di una quota del patrimonio immobiliare del Fondo e gestito dalla società Generali Immobiliare Italia SGR S.p.a. e da alcune quote del Fondo Comune di Investimento Immobiliare Chiuso IDeA FIMIT SVILUPPO Comparto Uno.

Gli immobili detenuti direttamente

In esecuzione della strategia complessiva di portafoglio, che prevede una riduzione dell'esposizione nell'asset class immobiliare, il Fondo ha avviato la vendita frazionata di due stabili residenziali e uno di autorimesse in Milano, che nel corso del 2015 ha portato alla cessione per Via Poma di superfici pari al 42% dell'immobile, per via Melloni al 26% dell'immobile e per Via Mameli al 18% dell'immobile. Complessivamente le cessioni hanno consentito di realizzare una plusvalenza di € 861.000. L'attività di vendita proseguirà nel corso del 2016, sino a completamento. Inoltre, a seguito di procedura competitiva internazionale che ha coinvolto 80 primari operatori del settore, l'immobile sito in Via Vittor Pisani - Milano è stato assegnato e venduto all'Inquilino Studio Pirola & Associati, che ha esercitato il diritto di prelazione contrattuale, con la realizzazione di una plusvalenza di € 1.800.000.

La gestione ha prodotto un rendimento netto del 1,01% (3,11% al lordo di costi e tasse).

⁶ Il fondo immobiliare si definisce "chiuso" quando l'ammontare del capitale da sottoscrivere ed il numero delle quote sono stabiliti al momento dell'istituzione del fondo stesso. Il capitale del Fondo EFFEPI R.E è totalmente detenuto dalla due sezioni del Fondo Pensione.

L'andamento della locazione degli immobili evidenzia un incremento dello sfitto del patrimonio residenziale riconducibile principalmente al complesso immobiliare denominato "La Maggiolina". In merito si veda la seguente tabella:

Andamento superfici sfitte						
TIPOLOGIA	ANNO 2015			% Sfitto		Variazione ass % sfitto '15-'14
	Mq Affittati	Mq Sfitti	Mq Totale	2015	2014 ⁷	
Residenziale (Abitativo e box)	34.829	11.805	46.634	25,31%	20,27%	5,04%
Strumentale (Commerciale/terziario)	12.493	2.291	14.784	15,50%	15,65%	-0,15%
In complesso	47.322	14.096	61.418	22,95%	19,16%	3,79%

Il fondo immobiliare EFFEPI Real Estate Sgr

Il rendimento netto del Fondo immobiliare è stato pari all'**1,51%**. L'utile di esercizio ammonta ad € 7,5 mln contro una perdita di € 500.000 consuntivata nell'anno precedente.

Al 31 dicembre 2015, il valore di mercato degli immobili, pari ad € 467 mln, come da perizia dell'esperto indipendente, è aumentato dell'1,42% rispetto al valore del dicembre 2014. Tale variazione è riconducibile principalmente:

- alla patrimonializzazione dei lavori di manutenzione straordinaria, che ha prodotto un incremento del 4,66%, confermato dalla perizia della società valutatrice;
- alla svalutazione di alcuni immobili che ha causato un decremento dello 0,19%;
- alla vendita dell'albergo sito in Via dei Cerretani – Firenze, che ha portato un decremento del 3,05%. Dalla cessione il Fondo ha realizzato una plusvalenza di € 148 mila rispetto al valore di mercato.

Nel 2015 sono stati distribuiti proventi a favore della Sez. I e dei comparti finanziari per un importo pari a € 7,8 mln.

Il Fondo ha continuato l'attività diretta alla locazione degli spazi sfitti, al rinnovo anticipato dei contratti con canoni inferiori ai valori di mercato e alla gestione degli interventi di manutenzione straordinaria su parte del patrimonio immobiliare.

La SGR ha presentato il budget per il 2016 e l'aggiornamento del Business Plan approvato dal Comitato consultivo. A tale proposito occorre ricordare che opera in costante collegamento con la SGR un Comitato consultivo nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo,

⁷ Dati rettificati per rappresentarli a perimetro omogeneo rispetto al 2015.

composto da quattro Consiglieri e dal Direttore Generale, cui sono demandati pareri obbligatori, in taluni casi vincolanti, sull'attività di gestione del Fondo immobiliare.

Il budget 2016 prevede l'ulteriore riduzione della *vacancy* (sfitto), con la locazione di almeno 17 mila mq. Inoltre, per il periodo 2016-2018, è stata programmata la patrimonializzazione dei costi relativi ad interventi di riqualificazione per un importo pari ad € 50,30 mln rispetto ai € 24 mln del 2015.

La tabella che segue riporta le più aggiornate stime delle previsioni di medio/lungo periodo:

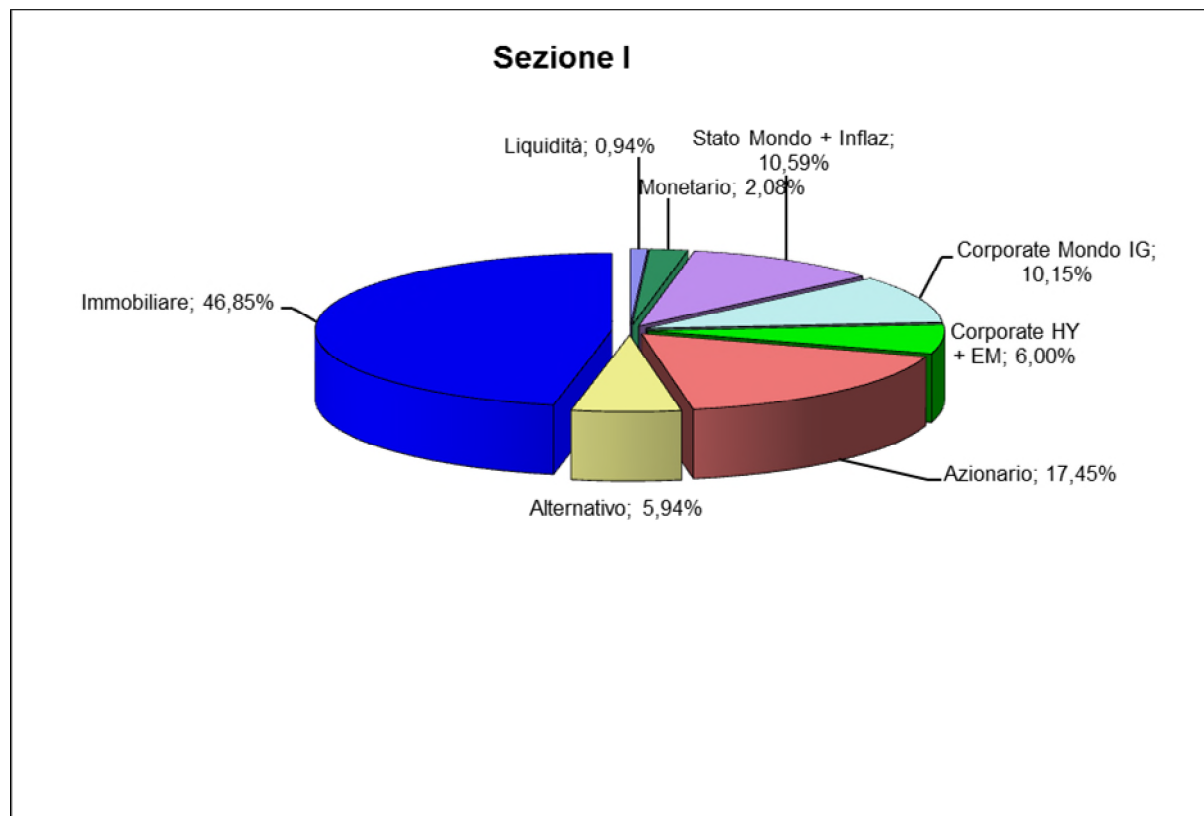
Redditività da locazioni	
Dividend yield atteso per l'anno 2016	1,8%
Dividend yield medio atteso nei prossimi 5 anni	3,7%

6. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

6.a Sezione I (a capitalizzazione collettiva)

Nel panorama globale degli investimenti, alimentato, soprattutto nella seconda metà dell'anno, da crescente volatilità e da perdite di valore sui principali mercati finanziari, e da un settore immobiliare sostanzialmente stabile, la sezione I ha conseguito **un risultato netto annuo dell'1,36%**, pari al risultato netto reale, in assenza di inflazione nell'anno. Il rendimento è stato conseguito in misura paritaria dagli investimenti finanziari e dal complesso degli investimenti immobiliari.

Il grafico riporta la composizione degli investimenti. In particolare, la Sezione I investe per circa il 46,85% nel settore immobiliare, per il 17,45% negli asset con maggiore rendimento atteso, come l'azionario, e la restante quota negli asset con volatilità più contenuta, come ad esempio i titoli di stato. Il valore delle attività indicate in tabella in termini assoluti è pari ad 1.259 milioni di euro.



Il profilo di rischio complessivo della Sezione I è risultato per il 2015 in linea con i valori di volatilità registrati dalle principali asset class e pari al 3,12% circa. Il VaR⁸ medio di periodo è di € 61 mln, pari al 4.81% dell'attivo. Per quanto riguarda gli investimenti, i principali contributori di rischio risultano essere *l'Azionario* e *l'Alternativo*. Gli investimenti immobiliari e investimenti finanziari ben diversificati contribuiscono, in termini di correlazione, ad una riduzione del rischio complessivo.

Il rischio longevità è stato opportunamente monitorato e le tavole di mortalità adottate sono risultate adeguate per contenere il rischio di incremento della vita media e l'eventuale aumento degli oneri per il pagamento delle pensioni.

⁸ VaR (Value-at-Risk) o Valore a Rischio; indica la perdita potenziale in un certo orizzonte temporale, nel nostro caso un anno, e con un certo livello di affidabilità a fronte del verificarsi di una serie di eventi predefinita (scenario). E' calcolato con il metodo della simulazione parametrica e intervallo di confidenza del 95%.

Il portafoglio della Sezione I mostra grande stabilità, infatti nelle analisi di simulazioni delle maggiori crisi finanziarie degli ultimi decenni, vista la componente azionaria e immobiliare presente nel portafoglio, solo lo scenario “*dei subprime del 2008*” avrebbe un impatto superiore al 5% sul patrimonio.

In ogni caso va ricordato che, per effetto dei meccanismi di riequilibrio previsti dallo Statuto, eventuali perdite nella gestione non pregiudicherebbero la stabilità del Fondo, ma inciderebbero sulle prestazioni future.

La tabella che segue riporta l’andamento storico della redditività del patrimonio a confronto con il tasso medio d’inflazione:

Redditività del Patrimonio		Tasso medio di inflazione	Differenza
1998	4,94%	1,80%	3,14%
1999	5,40%	1,70%	3,70%
2000	2,94%	2,80%	0,14%
2001	4,70%	2,70%	2,00%
2002	2,03%	2,50%	-0,47%
2003	8,20%	2,70%	5,50%
2004	6,01%	2,20%	3,81%
2005	14,80%	1,90%	12,90%
2006	5,68%	2,10%	3,58%
2007	9,58%	1,80%	7,78%
2008	-8,40%	3,30%	-11,70%
2009	1,26%	0,80%	0,48%
2010	3,27%	1,90%	1,37%
2011	-1,19%	2,80%	-3,99%
2012	5,27%	3,00%	2,27%
2013	2,98%	1,50%	1,78%
2014	3,84%	0,20%	3,64%
2015	1,36%	0%	1,36%

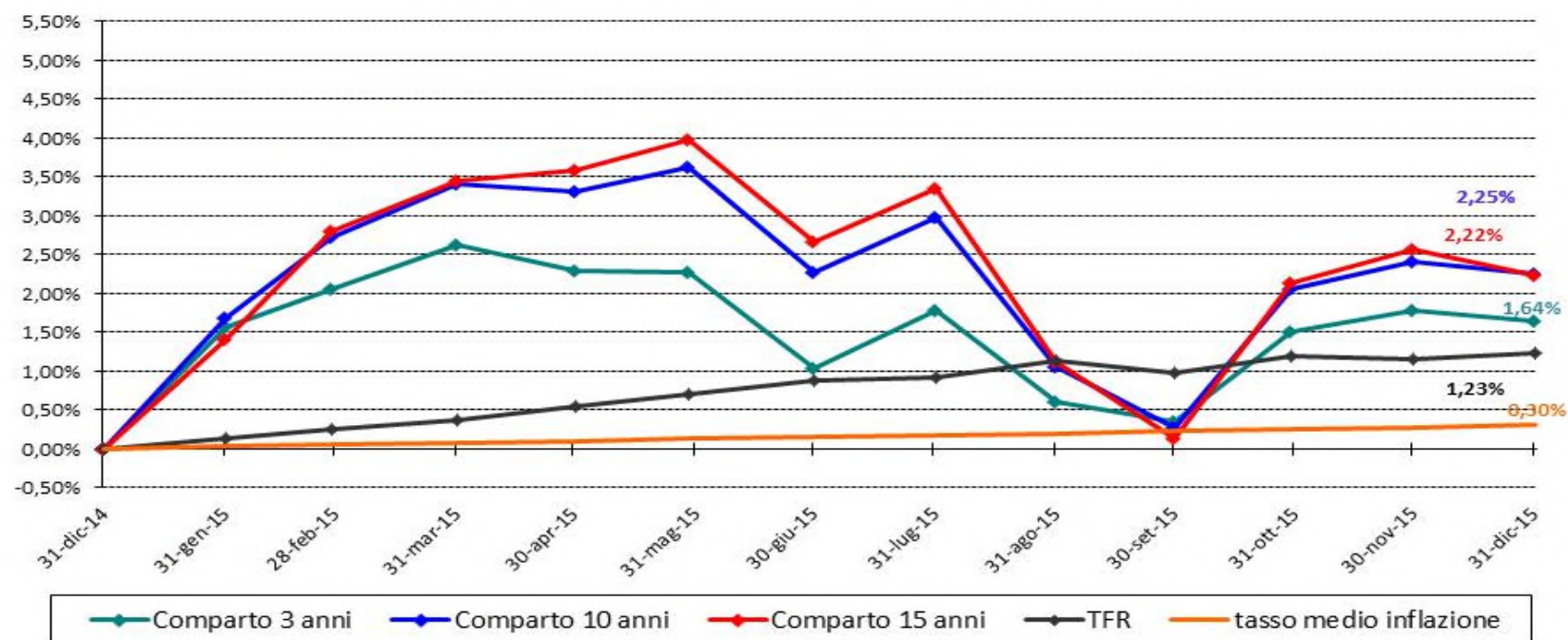
6.b Sezione II (a capitalizzazione individuale)

Nel 2015 i tre comparti finanziari hanno presentato risultati positivi, differenziati in base alle diverse percentuali delle asset class detenute in portafoglio, in linea con le strategie di rischio/rendimento perseguite. La redditività annua lorda è stata per il Comparto 3 anni del **2,50%**, che si confronta con un rendimento atteso dell'1,50%, per il Comparto 10 anni del **3,40%**, a confronto con il 2,50% e per quello a 15 anni del **3,35%** vs un rendimento atteso del 3,50%.

Le somme dovute per la maggiore tassazione sui rendimenti del 2014 (per l'entrata in vigore della *Legge 23 dicembre 2014, n.190*) sono state imputate al patrimonio del Fondo con la prima valorizzazione dell'anno, comportando di fatto un appesantimento della tassazione, con conseguente riduzione della redditività per l'esercizio 2015 in misura variabile tra lo 0,78% del Comparto 3 anni e lo 0,95% del Comparto 10 anni.

I risultati netti di gestione dei 3 Comparti sono quindi stati pari, per il Comparto 3 anni, all'1,64%, per il Comparto 10 anni al 2,25% e per quello a 15 anni al 2,22%, tutti superiori al rendimento del TFR (1,23%).

Andamento Comparti, TFR e Tasso d'Inflazione 2015



Come si può rilevare dalla tabella sottostante, anche nell'orizzonte di lungo periodo tutti i comparti hanno garantito un significativo premio rispetto al TFR. Il Comparto a 10 anni ha beneficiato della maggiore esposizione all'Alternativo Real Estate rispetto al 15 anni che ha maggiore esposizione nell'asset Azionario e Alternativo.

Rendimento cumulato netto del TFR e del Fondo Ultimi 10 anni	COMPARTO 3 ANNI	COMPARTO 10 ANNI	COMPARTO 15 ANNI
A. FONDO	31,65, %	31,84%	28,06%
B. TFR	26,14%	26,14%	26,14%
C. DIFFERENZA A – B	5,51%	5,70%	1,92%
DIFFERENZA C/B%	21,07%	21,79%	7,33%

Si riportano di seguito i rendimenti netti e i relativi N.A.V. di ciascun comparto finanziario sin dalla loro costituzione, avvenuta nel 2008.

	RENDIMENTI NETTI DAL 2008							
COMPARTI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
3 ANNI	1,64%	6,41%	1,31%	6,00%	-0,09%	3,12%	4,28%	-4,56%
10 ANNI	2,25%	6,95%	3,08%	5,80%	-1,07%	4,19%	6,84%	-9,19%
15 ANNI	2,22%	6,56%	4,17%	5,51%	-1,90%	5,45%	7,31%	-12,83%

	N.A.V. DAL 2008							
COMPARTI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
3 ANNI	12,004	11,810	11,099	10,955	10,335	10,344	10,031	9,619
10 ANNI	12,021	11,757	10,993	10,665	10,080	10,189	9,779	9,153
15 ANNI	11,676	11,422	10,719	10,290	9,753	9,942	9,428	8,786

Le attività di misurazione dei rischi evidenziano per tutti e tre i comparti un contenuto aumento della rischiosità espressa in termini di VaR⁹: il Comparto 3 anni ha fatto registrare un VaR di € 51 mln (pari al 6% dell'attivo di € 839 mln), il Comparto 10 anni un VaR di € 33 mln (pari a 10% dell'attivo di € 316 mln), il Comparto 15 anni un VaR di € 41,68 mln (pari al 12% dell'attivo di € 343 mln).

La volatilità a partire dal secondo semestre ha fatto registrare un progressivo aumento, ma si è mantenuta coerente con la composizione degli investimenti presenti nei portafogli e i profili di rischio definiti nell'Asset Allocation Strategica.

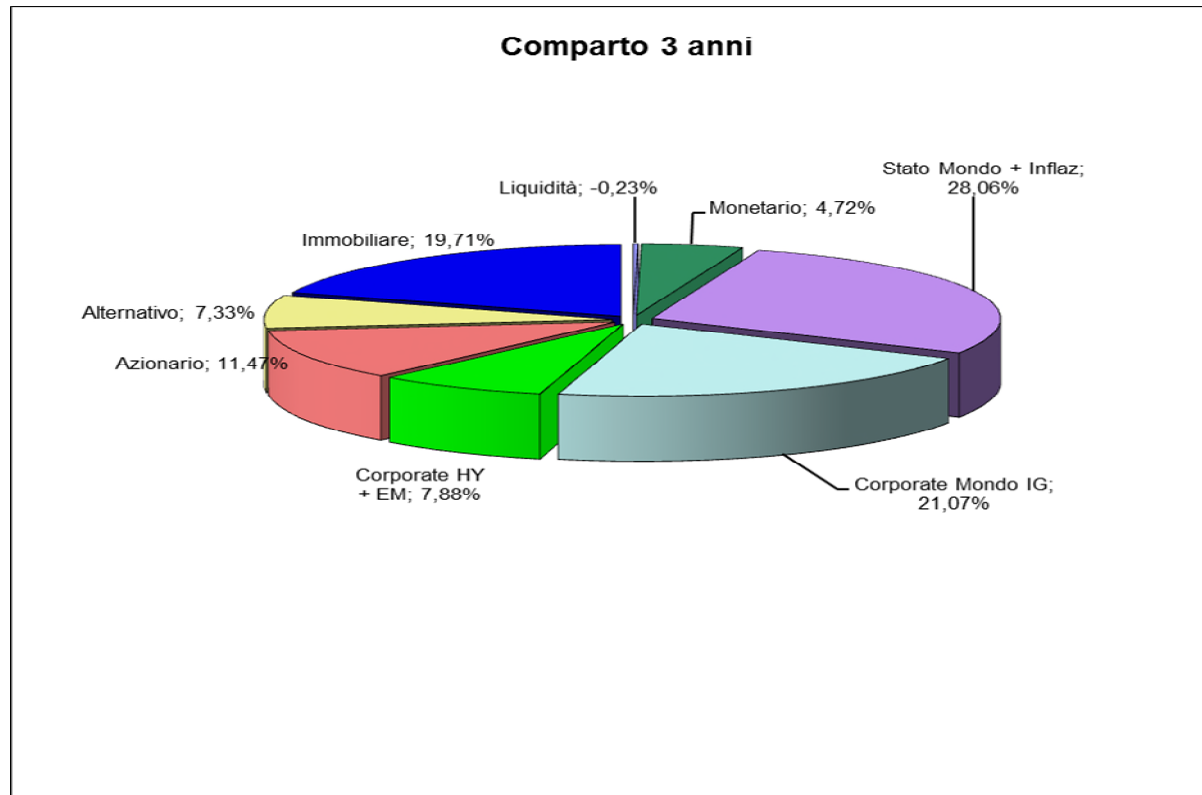
Sono state condotte analisi di stress test per valutare il grado di esposizione del portafoglio ad eventi estremi: rispetto ai vari scenari di crisi presi in esame, per tutti i comparti le perdite massime sono connesse ad uno scenario di crisi "*dei subprime del 2008*", caso nel quale per il Comparto 3 anni si registrerebbero perdite nell'ordine del 20% circa, e per quelli a 10 e 15 anni nell'ordine rispettivamente del 29% e del 33%. I risultati sono in linea con quelli dell'anno precedente.

La composizione dei portafogli di investimento dei tre comparti è coerente con i profili di rischio definiti. La tabella che segue riporta rendimenti, volatilità e VAR annuali:

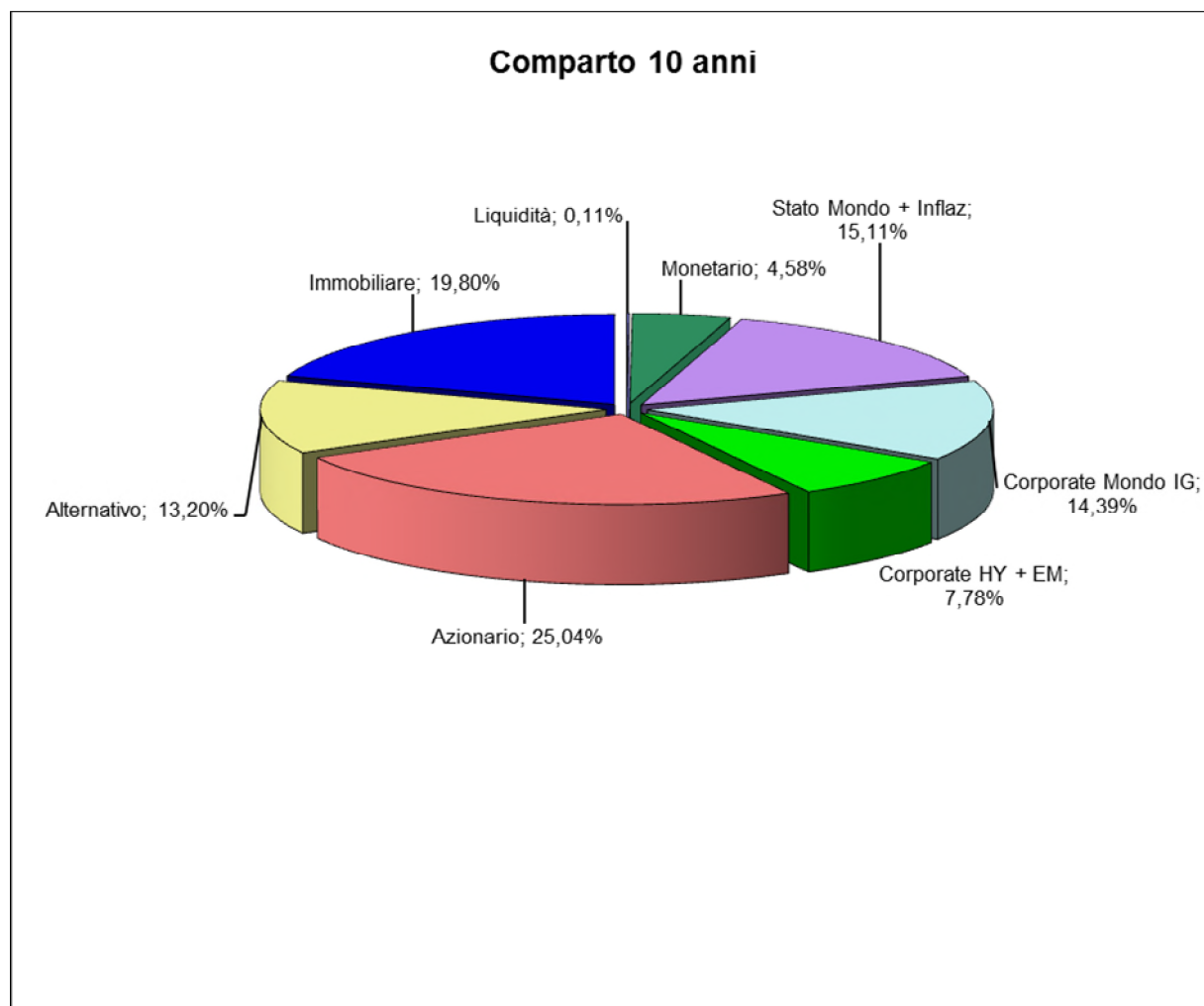
SEZIONE II - ANNO 2015	RENDIMENTO	VOLATILITA'	VAR
COMPARTO 3 ANNI	1,64%	2,91%	6%
COMPARTO 10 ANNI	2,25%	3,86%	10%
COMPARTO 15 ANNI	2,22%	4,15%	12%

⁹ VaR (Value-at-Risk) o Valore a Rischio: indica la perdita potenziale in un certo orizzonte temporale, nel nostro caso un anno, e con un certo livello di affidabilità a fronte del verificarsi di una serie di eventi predefinita (scenario). E' calcolato con il metodo della simulazione Parametrica e intervallo di confidenza del 95%.

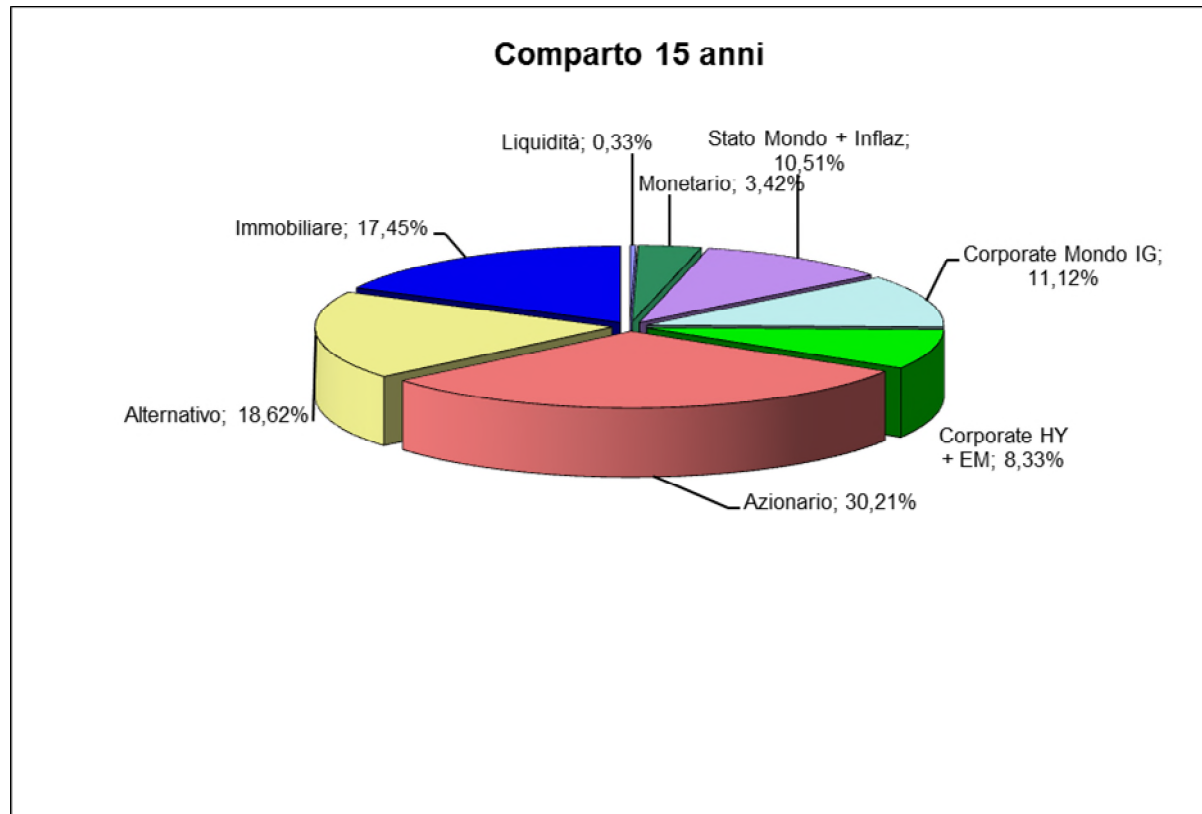
Di seguito la composizione degli investimenti del *Comparto 3 anni*. Il grafico evidenzia un profilo prudente, con una forte esposizione a titoli obbligazionari investment grade e ai titoli di stato. Il Nav del comparto ammonta a 839 milioni di euro.



Di seguito la composizione degli investimenti del *Comparto 10 anni*. La composizione del patrimonio rispecchia una scelta di gestione equilibrata tra asset più rischiosi e quelli più prudenti. Il Nav del comparto ammonta a 316 milioni di euro.



Di seguito la composizione degli investimenti del *Comparto 15 anni*. Il comparto evidenzia una gestione con un'esposizione al rischio più elevata, connessa alla scelta di privilegiare gli asset a più alto rendimento. Il Nav del comparto ammonta a 343 milioni di euro.



Il Comparto Garantito

Il Comparto Garantito, gestito attraverso una convenzione assicurativa con Allianz S.p.A., ha retrocesso al 1° gennaio 2016 rendimenti, al lordo della imposta sostitutiva, pari al 2,96%.

Il comparto ha mostrato dalla sua istituzione, nel 2007, rendimenti costantemente superiori al TFR. Dal 2007 al 2015 il rendimento cumulato del comparto è stato del 37,43%, mentre quello del TFR, nello stesso periodo, è stato del 23,09%.

7. LA GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di misurazione e controllo dei rischi degli investimenti si articola su più livelli, come di seguito sinteticamente descritto:

I *controlli di primo livello*, cioè quelli che mitigano i rischi di errori e di perdite operative, sono affidati al gestore amministrativo ed alla banca depositaria. Il Fondo controlla le operazioni effettuate e ha diritto di accesso ai dati e alle strutture dell'outsourcer per svolgere le attività di audit (Cfr. infra, controlli di terzo livello) .

I *controlli di secondo livello*, cioè quelli volti a monitorare e gestire i rischi della Sezione I e delle singole linee di investimento della Sezione II del Fondo, sono finalizzati a verificare che il complesso dei rischi assunti sia compatibile con gli obiettivi dati e vengono svolti dalle strutture del fondo. A questo livello le analisi comportano principalmente:

1. misurazione delle performance delle linee finanziarie a confronto con le performance di ciascun indice di riferimento
2. comparazione con gli obiettivi di rischio rendimento attesi e analisi di performance attribution dei portafogli a livello di asset class
3. analisi dei profili di rischio - ex ante - dei portafogli, con l'utilizzo di vari indicatori di rischio. In particolare vengono prodotte misure di rischio relativo (ad esempio tracking error e tracking error volatility) e misure di rischio assoluto, quali il Var con metodologia parametrica e simulazione storica e metodologia Montecarlo;
4. verifica periodica delle ipotesi sottostanti il modello di asset allocation, in particolare con riguardo alle correlazioni.

Il Fondo si è dotato di un team dedicato alla gestione dei rischi, che si avvale anche della consulenza di KPMG Advisory Spa, società specializzata nel settore. La Commissione attività mobiliari ed il Consiglio di Amministrazione sono costantemente informati sull'andamento dei rischi di portafoglio tramite una reportistica ad hoc.

I *controlli di terzo livello* sono effettuati dalla società di Audit *Ellegi Consulenza S.r.l.*, in connessione con gli Organi del Fondo.

I *controlli di compliance* sono svolti da un Team dedicato, che verifica anche il rispetto dei limiti agli investimenti previsti dalla normativa. Le verifiche effettuate comprendono i veicoli lussemburghesi secondo il principio di *look through*¹⁰.

Parallela attività di monitoraggio dei rischi viene svolta in Lussemburgo per Effepilux Sicav ed Effepilux Alternative.

¹⁰ le verifiche si estendono all'analisi dei portafogli dei veicoli sottostanti, nel caso del Fondo i veicoli lussemburghesi.

I *controlli di primo livello* sono affidati alla banca depositaria locale che svolge anche l'attività di banca agente.

Il controllo dei rischi *di secondo livello*, ora affidati ad un risk manager locale e a due Conducting Persons, verrà affidato alla Management Company Fondaco Lux SA non appena perfezionato l'iter autorizzativo.

L'attività di risk management si concentra sull'identificazione e l'accurata misurazione dei rischi incorporati nei portafogli. Viene eseguito un costante controllo dei limiti- regolamentari ed interni- e per ciascun subfund dei due veicoli e per ciascuno strumento all'interno dei subfund, vengono svolte accurate analisi sull'esposizione al rischio, analisi di rischio relativo (Tracking error volatility, ecc.), analisi di scenario (comprese periodiche attività di stress test) e calcolo del Value at Risk (VAR). Le analisi prodotte vengono portate all'attenzione del Board di Effepilux che delibera, se del caso, azioni correttive. I processi costruiti consentono alle strutture del Fondo e all'advisor esterno di avere totale disponibilità dei dati e delle informazioni prodotte all'interno del processo di controllo dei rischi dei veicoli lussemburghesi.

I *controlli di terzo livello* sono attribuiti all'external auditor lussemburghese, la società Deloitte. Le attività dell'external auditor, in osservanza della normativa locale, sono orientate principalmente alla verifica della correttezza dei sistemi di contabilità, di pricing, di calcolo del NAV e del bilancio annuale.

La verifica del rispetto della normativa lussemburghese di riferimento, delle norme interne e del PPM¹¹ è responsabilità della banca depositaria (SoGen Luxemburg). Va rilevato che i limiti agli investimenti, contenuti nel PPM, tengono conto di quanto previsto dalla normativa italiana.

8. ANALISI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

8.a La gestione previdenziale della Sezione I

Nel corso del 2015 l'andamento delle pensioni è stato sottoposto a verifica con l'aggiornamento del bilancio tecnico al 31.12.2014, redatto alla luce delle medesime ipotesi di valutazione dell'anno precedente delle quali indichiamo le più significative:

- tasso di rendimento pari al 4,25%;
- coefficiente di retrocessione dei rendimenti pari al 70%.

I recenti sviluppi sulle aspettative di vita della popolazione, nonché l'evoluzione della normativa e le politiche aziendali in tema di esodi anticipati, hanno richiesto l'aggiornamento delle principali ipotesi evolutive di ordine demografico con riferimento ai requisiti di

¹¹ Private Placement Memorandum: prospetto approvato dagli investitori, ovvero dal CdA del Fondo, che, per ciascun subfund, definisce le politiche di investimento e i relativi limiti.

pensionamento AGO collegati all'allungamento della vita media e delle frequenze di eliminazione per altre cause (dimissioni e licenziamenti). I risultati della valutazione hanno confermato una situazione di sostanziale equilibrio.

Il rendimento netto conseguito nel 2015 dal patrimonio della sezione I (1,36%), secondo quanto disposto dall'articolo 29 dello statuto ha determinato la modifica del *coefficiente ex art 29* dello Statuto. Conseguentemente, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le prestazioni pensionistiche relative sia agli attuali pensionati che ai pensionati futuri (ora partecipanti attivi) subiranno una riduzione che, a seconda del loro ammontare, potrà oscillare tra il 2% ed il 2,55%. Ciò in quanto resta invariata la quota fissa uguale per tutti (di euro 51,94 mensili). La tabella che segue riporta l'andamento delle prestazioni negli ultimi dodici anni:

ANDAMENTO NEGLI ANNI DELLE PRESTAZIONI

	Adeguamenti percentuali massimi¹²
2006	8,79%
2007	1,21%
2008	4,22%
2009	-
2010	-
2011	-
2012	-3,22%
2013	-
2014	-1,67%
2015	-0,81%
2016	-2,55%

¹² Rappresenta la variazione massima delle pensioni rispetto all'anno precedente, tenendo conto che ai sensi dell'art. 29 dello Statuto dagli adeguamenti risultano esclusi l'importo fisso di € 51,94 mensili (riconosciuto ai sensi dell'art. 29 c. 4) e le assegnazioni "ad personam" (riconosciute ai sensi dell'art.78).

Ricordiamo che il meccanismo che indicizza le pensioni al rendimento del patrimonio, introdotto nello statuto nel 1995 a seguito della chiusura di fatto della sezione a nuove iscrizioni (sancito dal Decreto Legislativo n.124/93), ha consentito e consente di mantenere il Fondo in equilibrio. Tale meccanismo di riequilibrio automatico permette di evitare l'applicazione alla Sezione I del Fondo del disposto del Decreto Ministero dell'Economia n.259/12, che prevede la costituzione di attività supplementari pari al 4% delle riserve tecniche, che comporterebbe la necessità di intervenire sull'ammontare delle prestazioni in modo ben più significativo.

L'entità media delle pensioni erogate dal fondo ha visto il suo apice nel 2008, mentre negli anni successivi ha subito una contrazione, come evidenziato dalla seguente tabella:

	Pensione diretta annua media
2006	6.683
2007	6.751
2008	6.980
2009	6.961
2010	6.952
2011	6.964
2012	6.662
2013	6.710
2014	6.680
2015	6.609

Nella tabella che segue vengono riportati i coefficienti di cui agli artt.17, relativo all'aggiornamento delle retribuzioni per i partecipanti attivi e 29, relativo all'adeguamento delle pensioni dello statuto:

	art. 17 applicato	art. 17 calcolato	Art. 29 applicato	art. 29 Calcolato
31-dic-94	100.00	100.00	100.00	100.00
1-gen-95	102.19	102.19	101.80	101.80
1-gen-96	106.05	106.05	104.91	104.91
1-gen-97	107.95	107.95	106.23	106.23
1-gen-98	109.03	109.03	106.71	106.71
1-gen-99	110.33	110.33	106.98	106.98
1-gen-00	112.70	112.70	108.07	108.07
1-gen-01	112.70	112.14	108.07	106.79
1-gen-02	112.70	113.48	108.07	107.03
1-gen-03	112.70	111.82	108.07	105.06
1-gen-04	118.74	118.74	111.89	111.89
1-gen-05	121.72	121.72	113.55	113.55
1-gen-06	135.47	135.47	123.53	123.52
1-gen-07	138.42	138.42	125.03	125.03
1-gen-08	146.45	146.45	130.31	130.31
1-gen-09	146.45	129.02	130.31	116.66
1-gen-10	146.45	126.13	130.31	113.80
1-gen-11	146.45	125.84	130.31	112.91
1-gen-12	142.84	119.94	126.11	107.84
1-gen-13	142.84	122.06	126.11	108.04
1-gen-14	142.63	121.88	124.00	106.23
1-gen-15	143.11	122.29	123.00	105.37
1-gen-16	140.05	119.67	119.86	102.68

La Sezione I provvede anche all'erogazione delle rendite in pagamento della Sezione II; a tal fine il montante relativo alla posizione degli iscritti alla Sezione II che abbiano fatto richiesta dell'erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita viene accreditato in un conto apposito della Sezione I.

Ogni anno, anche per le rendite in pagamento della Sezione II, viene redatto un bilancio tecnico che al 31.12.2014 ha presentato una situazione di equilibrio con un ancora più modesto avanzo tecnico. Tale avanzo è il risultato essenzialmente dall'accantonamento dello 0,50% del rendimento 2014 e della corrispondente riduzione pro-quota delle rendite liquidate nel corso del 2014. Infatti nei confronti di tale gestione si applica la normativa di cui al DM 259/12 che prevede, per i Fondi Pensione che erogano direttamente rendite pensionistiche, il possesso di "attività supplementari" pari al 4% delle riserve tecniche, che possono essere costituite in un periodo di dieci anni. Per la formazione di tali attività si attinge pertanto al rendimento annuale del Fondo, con un prelievo pari allo 0,50% (per periodi infra anno la riduzione è pro-quota) ogni anno fino al 2021. A partire dal 2022 le nuove rendite saranno liquidate con una riduzione del 4% ma non subiranno più trattenute sui rendimenti.

Nel corso del 2015 sono state liquidate quattro nuove rendite pensionistiche che hanno portato a 30 il numero complessivo delle rendite in pagamento al 31.12.2015.

Per tener conto dell'andamento della effettiva mortalità dei beneficiari e del numero ancora limitato di percettori di rendita, sulla base delle risultanze di bilancio tecnico al 2015 verrà verificato il progressivo raggiungimento del 4% target di "attività supplementari" nell'ambito del periodo decennale previsto dalla normativa.

8.b La gestione previdenziale della Sez. II

Nel corso del 2015 si è verificata una ulteriore diminuzione del numero dei percettori di **prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale**, infatti rispetto ai 308 del 2014 solo 242 partecipanti si sono avvalsi della facoltà di liquidare interamente la propria posizione previdenziale per un importo complessivo pari a € 14 mln ca. Il decremento registrato (-21,4%) risente degli effetti ancora limitati che l'accordo siglato in data 28 giugno 2014 ha prodotto nel corso del 2015: la maggior parte delle liquidazioni erogate nell'anno, infatti, risulta legata a cessazioni dal servizio avvenute in forza di accordi precedenti.

In diminuzione anche il numero dei **riscatti** (-30%): le prestazioni erogate ad iscritti che avevano perso i requisiti di partecipazione prima di aver maturato il diritto alla pensione INPS sono infatti risultate pari a 173 (contro i 248 dell'anno precedente), per un importo complessivo di € 8,5 mln ca.

Al contrario, anche quest'anno si è registrato un ulteriore incremento del numero di **anticipazioni** erogate nel corso dell'anno (2.859, pari al +14,5% rispetto all'anno precedente); le somme complessivamente erogate a questo titolo ammontano ad oltre € 37 mln rispetto ai € 34 mln del 2014. In particolare, 2.394 iscritti si sono avvalsi di questa facoltà per far fronte ad esigenze di carattere personale (+14,3%), 428 hanno fatto ricorso all'anticipazione per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa di abitazione (+17,3%) e 37 colleghi ne hanno usufruito per fronteggiare spese mediche (-5%). Si conferma in costante aumento il numero di anticipazioni erogate a fronte di ulteriori esigenze, che nel corso dell'anno ha rappresentato l'83,7% delle richieste complessivamente avanzate; questo trend è probabilmente destinato a continuare

anche nel corso del 2016, dal momento che aumenterà il numero degli iscritti che avranno raggiunto gli otto anni di adesione previsti dal D.Lgs. 252/2005. Da rilevare infine un incremento anche della tendenza manifestata da parte di alcuni iscritti di richiedere più anticipazioni a breve distanza di tempo, anche della stessa motivazione e seppur di modesta entità (soprattutto nel caso di domande avanzate a fronte di ulteriori esigenze).

PRESTAZIONI EROGATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUDDIVISE NELLE VARIE COMPONENTI SULLA BASE DELLE NORME STATUTARIE

Importi in migliaia di Euro

Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2015 a Pensionati "ante"	73.148
Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2015 a Pensionati della Sez. II	111
Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2015 a Pensionati della Sez. III	220
Totale	73.479
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti ante"	395
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti post"	25.720
Anticipazioni corrisposte a "Partecipanti post"	37.404
Totale	63.519
Totale prestazioni	136.998

DINAMICHE DEI PARTECIPANTI E PENSIONATI DAL DICEMBRE 2006 AL DICEMBRE 2015							
Partecipanti attivi al 31 dicembre					Pensionati Sez. I		
	“sez. II” (a)	“sez. I” (b)	Totale attivi	di cui “part-time”	Dirette	Reversibilità	Totale (c)
2006	8.352	10.456	18.808	1.637	6.910	2.639	9.549
2007	20.134	10.055	22.820	1.626	7.107	2.654	9.761
2008	21.793	9.358	24.455	1.420	7.481	2.653	10.134
2009	29.687	8.801	31.773	2.184	7.729	2.687	10.416
2010	34.419	7.982	36.401	3.093	8.277	2.711	10.988
2011	34.156	7.565	36.066	3.711	8.674	2.618	11.292
2012	34.406	7.402	35.909	3.772	8.955	2.728	11.683
2013	34.110	6.621	35.154	3.595	9.342	2.719	12.061
2014	34.337	6.414	35.260	4.056	9.327	2.692	12.019
2015	34.501	6.332	35.176 ¹³	3.887	9.256 ¹⁴	2.730	11.986
Pensioni differite al 31.12.2015: n. 228 (273 al 31.12.2014)							

¹³ Al netto di 5.657 titolari di posizioni sia “ante” che “post”.

¹⁴ Di cui 30 rivenienti dalla sez. II.

CONTRIBUZIONI	
Ammontare contributi corrisposti dalle Aziende del Gruppo e dai Partecipanti di pertinenza del 2015 (dati in migliaia di euro)	
Contributi relativi a Partecipanti "ante"	<u>€ 32.482</u>
Contributi relativi a Partecipanti "post":	
Comparto "Breve Periodo"	€ 77.880
Comparto " Medio Periodo"	€ 28.243
Comparto " Lungo Periodo"	€ 33.098
Comparto assicurativo	<u>18.849</u>
	<u>€ 158.070</u>
Totale	
Totale contributi	€ 190.552

9. EVENTI RILEVANTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2016

Con riferimento al Comparto garantito, la cui gestione è assicurata attraverso una convenzione con la Compagnia di Assicurazione Allianz S.p.A., è stata definita, con decorrenza 1° gennaio 2016, la modifica della stessa da gestione per testa a gestione in monte; ciò ha consentito una significativa riduzione dei caricamenti gravanti sui contributi versati nel Comparto.



IL BILANCIO DEL FONDO PENSIONE

10. IL BILANCIO DEL FONDO PENSIONE

Vengono nel seguito riportati e sinteticamente commentati i dati patrimoniali ed economici della Sezione I (a capitalizzazione collettiva), di ciascun comparto della Sezione II (a capitalizzazione individuale) e della Sez. III (a prestazione definita).

La nota integrativa completa è disponibile presso la Sede del Fondo in Viale Liguria, 26 – Milano e pubblicata sul portale del Fondo (www.fpunicredit.eu).

Il patrimonio netto complessivo del Fondo (Conti statuari) a fine 2015 ammonta a Euro 2.947.956.842, in aumento rispetto al 2014 di Euro 108.821.531 (+3,83%).

Sezione I a capitalizzazione collettiva

Il patrimonio netto complessivo a fine 2015 ammonta ad Euro 1.258.672.259, di cui Euro 1.256.470.245 di competenza della Sezione I (con una diminuzione di Euro 23.900.492, pari al -1,87% rispetto al 2014) ed Euro 2.202.014 di competenza dei pensionati della Sezione II (incremento di Euro 326.445, pari al 17,41% rispetto al 2014). Si ricorda, infatti, che lo Statuto (art.70 comma 9) prevede la gestione unitaria dei patrimoni afferenti alla Sezione I ed ai pensionati della Sezione II, per consentirne una gestione più efficiente e con un orizzonte temporale di lungo periodo. Di fatto, con tale impostazione, è stato possibile allungare la *duration* delle passività.

Il rendimento netto è risultato di Euro 17.187.917, pari ad un rendimento percentuale dell'**1,36%** (per un confronto, nel 2014 Euro 48.066.204 pari al 3,84%) ed è stato attribuito proporzionalmente alle due sezioni, ai sensi dell'articolo 70 comma 6 dello Statuto. Pertanto alla Sezione I è stato attribuito un rendimento netto di Euro 17.160.335 ed ai pensionati della Sezione II un rendimento netto pari ad Euro 27.582.

La gestione previdenziale evidenzia un risultato negativo di Euro 40.761.964, in incremento di Euro 3.769.954 (pari al 10,19%) sul 2014. In particolare il saldo della Sezione I è negativo per Euro 41.060.827, con un incremento di Euro 3.732.014 (+10,00%) rispetto al 2014, mentre il saldo dei pensionati della Sezione II è positivo per Euro 298.863, con un decremento di Euro 37.940 rispetto al 2014 (-11,26%).

Sezione II a capitalizzazione individuale

L'ammontare complessivo del patrimonio della Sezione II a fine 2015 risulta pari Euro 1.687.312.942, contro Euro 1.554.693.674 di fine 2014 (+8,53%), ed è così ripartito:

Comparto 3 anni

Il patrimonio netto a fine anno è di Euro 839.714.834, con un rendimento positivo pari all'1,64%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad Euro 33.102.880. Il risultato dell'esercizio 2015, depurato della componente previdenziale, è di Euro 13.388.471, contro quello del 2014 di Euro 47.283.934 (-71,68%).

Comparto 10 anni

Il patrimonio netto a fine anno risulta pari ad Euro 316.043.668, con un rendimento positivo del 2,25%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad € 26.111.069. Il risultato dell'esercizio 2015, depurato della componente previdenziale, è pari ad Euro 6.445.863, contro quello del 2014 di Euro 17.928.541 (-64,05%).

Comparto 15 anni

Il patrimonio netto a fine anno è di Euro 343.284.368, con un rendimento positivo pari al 2,22%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad Euro 26.954.684. Il risultato dell'esercizio 2015, depurato della componente previdenziale, è di Euro 6.985.626, contro quello del 2014 di Euro 18.542.427 (-62,33%).

Comparto garantito

L'ammontare delle riserve presso Allianz è pari a Euro 188.270.072, con un rendimento al 1 gennaio 2016, al lordo dell'imposta sostitutiva, del 2,96%.

Al fine di meglio comprendere la formazione dei rendimenti delle due sezioni è stato elaborato il seguente prospetto, che illustra *il contributo* della gestione al rendimento annuale:

SCOMPOSIZIONE DEI RENDIMENTI¹⁵

	GEST.IMM. DIRETTA	GEST.IMM. INDIRETTA	VALUTAZ. IMMOBILI ¹⁶	GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE AMMINISTR.	IMP. SOST.	<u>TOTALE</u>
SEZIONE I	0,40%	0,52%	-0,21%	0,68%	-0,03%	-	1,36%
COMP. 3 ANNI	-	0,08%	-	2,45%	-0,03%	-0,86%	1,64%
COMP. 10 ANNI	-	0,05%	-	3,38%	-0,03%	-1,15%	2,25%
COMP. 15 ANNI	-	0,06%	-	3,32%	-0,03%	-1,13%	2,22%

Sezione III a prestazione definita

Il patrimonio al 31/12/2015 ammonta ad Euro 1.971.641. Tale valore risulta essere congruo con la riserva matematica calcolata nel bilancio tecnico 2015. Si riporta il dettaglio degli iscritti.

Pensioni Sez. III		
Dirette	Reversibilità	Totale
9	4	13

¹⁵ Calcolati sui saldi medi dei patrimoni.

¹⁶ La valutazione in oggetto è relativa agli immobili detenuti direttamente. Gli effetti economici della valutazione degli immobili del Fondo EFFEPI Real Estate sono parte integrante del relativo N.A.V. e, quindi, rientrano nei valori indicati nella colonna denominata *GEST.IMM.INDIRETTA*.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 del c.c. si riportano le seguenti informazioni, compatibilmente con le peculiarità specifiche del Fondo Pensione.

Attività di ricerca e sviluppo:

il Fondo Pensione, in quanto tale, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

il Fondo Pensione, come indicato nei “Criteri di valutazione” e come verrà ulteriormente specificato alla voce “Azioni e quote di società immobiliari” (punto 10.a) dello stato patrimoniale, detiene il 100% del capitale sociale delle società in oggetto; conseguentemente decide in piena autonomia in merito alla gestione dell'intera attività delle stesse, in osservanza delle disposizioni di legge in essere, dei patti sociali e dello Statuto vigente.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio:

la fattispecie non trova applicazione nel Fondo Pensione.

1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
BILANCIO COMPLESSIVO
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali		Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		104.563		110.684	(6.121)	-5,53%
a) Crediti della gestione previdenziale	104.563		110.684			
10 Investimenti Diretti Mobiliari		2.558.256.195		2.418.072.391	140.183.804	5,80%
a) Azioni e quote di società immobiliare	19.531.744		20.302.822			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	452.248.575		449.080.913			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi	-		-			
d) Titoli di capitale quotati	178.684		181.743			
e) Titoli di capitale non quotati	-		-			
f) Quote di O.I.C.R.	2.085.912.581		1.948.133.016			
g) Altre attività della gestione finanziaria	5.234		-			
h) Quote di Hedge Funds	-		-			
m) Depositi bancari	379.377		373.897			
11 Investimenti Diretti Immobiliari		215.140.546		259.417.643	(44.277.097)	-17,07%
a) Depositi bancari	451.991		2.826.692			
b) Immobili di proprietà	204.562.835		240.719.424			
c) Altre attività della gestione immobiliare	10.125.720		15.871.527			
20 Investimenti in Gestione		188.952.232		168.777.086	20.175.146	11,95%
a) Depositi bancari	-		-			
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-			
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-		-			
d) Titoli di debito quotati	-		-			
e) Titoli di capitale quotati	-		-			
f) Titoli di debito non quotati	-		-			
g) Titoli di capitale non quotati	-		-			
h) Quote di O.I.C.R.	-		-			
i) Opzioni acquistate	-		-			
m) Ratei e risconti attivi	-		-			
n) Altre attività della gestione finanziaria	-		-			
o) Investimenti in gestione assicurativa	188.952.232		168.777.086			
p) Quote di Hedge Funds	-		-			
40 Attività della Gestione Amministrativa		74.308.289		93.174.869	(18.866.580)	-20,25%
a) Cassa e Depositi bancari	73.899.862		92.238.957			
c) Immobilizzazioni Materiali	-		-			
d) Altre attività della gestione amministrativa	408.427		935.912			
50 Crediti d'imposta		-		-	-	
a) Crediti d'imposta	-		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)		3.036.761.825		2.939.552.673	97.209.152	3,31%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
BILANCIO COMPLESSIVO
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale						
a) Debiti della gestione previdenziale	503.648	503.648	467.494	467.494	36.154	7,73%
20 Passività della Gestione Finanziaria		15.257.756		15.257.755	1	0,00%
c) Ratei e risconti passivi	-		-			
d) Debiti vs altre fasi	-		-			
e) Altre passività della gestione finanziaria	15.257.756		15.257.755			
f) Debiti diversi	-		-			
21 Passività della Gestione Immobiliare		8.145.757		14.581.414	(6.435.657)	-44,14%
a) Altre passività della gestione immobiliare	8.145.757		14.581.414			
40 Passività della Gestione Amministrativa		56.260.733		58.460.037	(2.199.304)	-3,76%
b) Altre passività della gestione amministrativa	56.260.733		58.460.037			
50 Debiti d'imposta		8.637.089		11.650.662	(3.013.573)	-25,87%
a) Debiti d'imposta	8.637.089		11.650.662			
TOTALE PASSIVITA' (B)		88.804.983		100.417.362	(11.612.379)	-11,56%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		2.947.956.842		2.839.135.311	108.821.531	3,83%
TOTALE		3.036.761.825		2.939.552.673	97.209.152	3,31%
Conti d'ordine		49.802.187		47.673.181	2.129.006	4,47%
Garanzie fidejussorie ricevute da terzi	703.228		1.262.965			
Contributi maturati non incassati	48.770.728		46.081.984			
Cessioni credito	328.231		328.231			
	Tot.attività 2015	3.036.761.825	Tot.attività 2014	2.939.552.673		
	Tot. passività 2015	(88.804.983)	Tot. passività 2014	(100.417.362)		
	Attività destinate alle prestazioni	2.947.956.842	Attività destinate alle prestazioni	2.839.135.311		
	Totale Patrimonio 2015	(2.902.883.409)	Totale Patrimonio 2014	(2.703.368.999)		
	Rendim.netto da attrib. 2015	45.073.433	Rendim.netto da attrib. 2014	135.766.312	(90.692.879)	-66,80%

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
BILANCIO COMPLESSIVO
CONTO ECONOMICO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		63.749.098		48.713.609	15.035.489	30,87%
a) Contributi per le prestazioni	238.624.538		200.422.959			
b) Anticipazioni	(37.404.250)		(33.831.456)			
c) Trasferimenti e riscatti	(63.018.297)		(41.950.886)			
d) Pensioni	(73.478.960)		(74.873.973)			
e) Erogazione in forma capitale	-		-			
f) Premi per prestazioni accessorie	(973.933)		(1.053.035)			
15 Risultato della Gestione Immobiliare		2.339.453		2.916.257	(576.804)	-19,78%
a) Fitti Attivi	7.256.065		8.264.859			
b) Plus/Minus da alienazione	2.660.551		-			
c) Accantonamento affitti inesigibili	(523.599)		(628.765)			
d) Oneri e spese immobiliari	(2.706.217)		(1.858.709)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani	-		-			
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani	(2.694.510)		(1.188.723)			
g) Imposte e tasse	(1.652.837)		(1.672.405)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		56.427.899		140.727.954	(84.300.055)	-59,90%
a) Dividendi ed interessi	-		3			
b) Utili e perdite da realizzo	1.409.803		3.553.973			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	55.018.096		137.173.978			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		1.836.479		4.560.266	(2.723.787)	-59,73%
a) Dividendi ed interessi	-		-			
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.836.479		4.560.266			
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-			
d) Proventi ed oneri per operazioni pronti c/termine	-		-			
40 Oneri di Gestione		(223.229)		(204.691)	(18.538)	9,06%
a) Società di gestione	-		(204.691)			
b) Banca Depositaria	(223.229)		-			
50 Margine della Gestione Finanziaria (15 + 20+ 30 + 40)		60.380.602		147.999.786	(87.619.184)	-59,20%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(724.879)		(628.891)	(95.988)	15,26%
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-		-			
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-		-			
c) Spese generali ed amministrative	(772.366)		(823.922)			
d) Spese per il personale	-		-			
e) Ammortamenti	-		-			
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-		-			
g) Oneri e proventi diversi	47.487		195.031			
h) Imposta sostitutiva						
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		123.404.821		196.084.504	(72.679.683)	-37,07%
80 Imposta Sostitutiva		(14.582.290)		(11.604.583)	(2.977.707)	25,66%
a) Imposta Sostitutiva	(14.582.290)		(11.604.583)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		108.822.531		184.479.921	(75.657.390)	-41,01%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		60.380.602		147.999.786	(87.619.184)	-59,20%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(724.879)		(628.891)	(95.988)	15,26%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		(14.582.290)		(11.604.583)	(2.977.707)	25,66%
Reddito netto del patrimonio a incremento delle Riserve		45.073.433		135.766.312	(90.692.879)	-66,80%

ANALISI UTILE 2015 – COMPLESSIVO

Al fine di comprendere più facilmente l'incremento relativo al 2015 del patrimonio del Fondo, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale complessivo del Fondo

	TOTALI 2015		TOTALI 2014	Var.assolute	Var. %
Attività 2015	3.036.761.825	Attività 2014	2.939.552.673		
Passività 2015	-88.804.983	Passività 2014	-100.417.362		
Attività per le prestazioni	2.947.956.842	Attività per le prestazioni	2.839.135.311		
Conti statutori 2015	-2.902.883.409	Conti statutori 2014	-2.703.368.999		
Rendimento netto	45.073.433	Rendimento netto	135.766.312	-90.692.879	-66,80%

Dati acquisiti dal Conto Economico complessivo del Fondo

	Totali 2015	Totali 2014	Variazione	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	60.380.602	147.999.786	-87.619.184	-59,20%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-724.879	-628.891	-95.988	15,26%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-14.582.290	-11.604.583	-2.977.707	25,66%
Reddito netto del patrimonio a incremento dei Conti Statutori	45.073.433	135.766.312	-90.692.879	-66,80%

2. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZIONE I CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZIONE I - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		104.563		110.684	(6.121)	-5,53%
a) Crediti della gestione previdenziale	104.563		110.684			
10 Investimenti Diretti Mobiliari		1.055.157.879		1.039.023.109	16.134.770	1,55%
a) Azioni e quote di società immobiliare	14.957.410		15.547.901			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	382.198.813		383.120.962			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi	-		-			
d) Titoli di capitale quotati	178.684		181.743			
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	657.442.440		639.798.606			
g) Altre attività della gestione finanziaria	1.155		-			
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari	379.377		373.897			
11 Investimenti Diretti Immobiliari		215.140.546		259.417.643	(44.277.097)	-17,07%
a) Depositi bancari	451.991		2.826.692			
b) Immobili di proprietà	204.562.835		240.719.424			
c) Altre attività della gestione immobiliare	10.125.720		15.871.527			
20 Investimenti in Gestione		-		-	-	
a) Depositi bancari	-		-			
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-		-			
d) Titoli di debito quotati	-		-			
e) Titoli di capitale quotati	-		-			
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.	-		-			
i) Opzioni acquistate						
m) Ratei e risconti attivi	-		-			
n) Altre attività della gestione finanziaria	-		-			
o) Investimenti in gestione assicurativa						
p) Quote di Hedge Funds						
40 Attività della Gestione Amministrativa		11.330.415		13.078.633	(1.748.218)	-13,37%
a) Cassa e Depositi bancari	10.959.268		12.856.816			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	371.147		221.817			
50 Crediti d'imposta		-		-	-	
a) Crediti d'imposta						
TOTALE ATTIVITA' (A)		1.281.733.403		1.311.630.069	(29.896.666)	-2,28%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZIONE I - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		503.648		467.494	36.154	7,73%
a) Debiti della gestione previdenziale	503.648		467.494			
20 Passività della Gestione Finanziaria		11.684.389		11.684.389	-	
c) Ratei e risconti passivi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	11.684.389		11.684.389			
f) Debiti diversi						
21 Passività della Gestione Immobiliare		8.145.757		14.581.414	(6.435.657)	-44,14%
a) Altre passività della gestione immobiliare	8.145.757		14.581.414			
40 Passività della Gestione Amministrativa		2.727.350		2.650.466	76.884	2,90%
b) Altre passività della gestione amministrativa	2.727.350		2.650.466			
50 Debiti d'imposta		-		-	-	
a) Debiti d'imposta						
TOTALE PASSIVITA' (B)		23.061.144		29.383.763	(6.322.619)	-21,52%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		1.258.672.259		1.282.246.306	(23.574.047)	-1,84%
TOTALE		1.281.733.403		1.311.630.069	(29.896.666)	-2,28%
ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI :		1.258.672.259		1.282.246.306		
- SEZIONE I	1.256.470.245		1.280.370.737		(23.900.492)	-1,87%
- CONTO PENSIONI SEZ. II	2.202.014		1.875.569		326.445	17,41%
Conti d'ordine		711.459		1.283.559.407	(1.282.847.948)	-99,94%
Garanzie fidejussorie ricevute da terzi	703.228		1.262.965			
Contributi maturati non incassati	8.231		50.136			
	Tot.attività SEZ. I 2015	1.281.733.403	Tot.attività SEZ. I 2014	1.311.630.069		
	Tot. passività SEZ. I 2015	(23.061.144)	Tot. passività SEZ. I 2014	(29.383.763)		
	Attività destinate alle prestazioni	1.258.672.259	Attività destinate alle prestazioni	1.282.246.306		
	Tot. Conti statutari	(1.241.484.342)	Tot. Conti statutari	(1.234.180.102)		
Rendim.netto da attribuire SEZ. I e Conto Pensioni		17.187.917	Rendim.netto da attribuire SEZ. I e Conto Pensioni	48.066.204	(30.878.287)	-64,24%

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZIONE I - CONTO ECONOMICO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale						
a) Contributi per le prestazioni	32.891.524	(40.761.964)	38.779.738	(36.992.010)	(3.769.954)	10,19%
b) Anticipazioni	-		-			
c) Trasferimenti e riscatti	(394.545)		(1.123.964)			
d) Pensioni	(73.258.943)		(74.647.784)			
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie						
15 Risultato della Gestione Immobiliare						
a) Fitti Attivi	7.256.065	2.339.453	8.264.859	2.916.257	(576.804)	-19,78%
b) Plus/Minus da alienazione	2.660.551		-			
c) Accantonamento affitti inesigibili	(523.599)		(628.765)			
d) Oneri e spese immobiliari	(2.706.217)		(1.858.709)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani	-		-			
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani	(2.694.510)		(1.188.723)			
g) Imposte e tasse	(1.652.837)		(1.672.405)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta						
a) Dividendi ed interessi	-	15.269.369	3	45.545.957	(30.276.588)	-66,47%
b) Utili e perdite da realizzo	851.341		1.600.824			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	14.418.028		43.945.130			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta						
a) Dividendi ed interessi	-	-	-	-	-	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-		-			
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli						
d) Proventi ed oneri per operazioni pronti c/termine						
40 Oneri di Gestione						
a) Società di gestione	-	-	-	-	-	
b) Banca Depositaria	-		-			
50 Margine della Gestione Finanziaria (15 + 20+ 30 + 40)		17.608.822		48.462.214	(30.853.392)	-63,66%
60 Saldo della Gestione Amministrativa						
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		(420.905)		(396.010)	(24.895)	6,29%
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi						
c) Spese generali ed amministrative	(388.563)		(406.108)			
d) Spese per il personale						
e) Ammortamenti						
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione						
g) Oneri e proventi diversi	(32.342)		10.098			
h) Imposta sostitutiva						
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		(23.574.047)		11.074.194	(34.648.241)	-312,87%
80 Imposta Sostitutiva						
a) Imposta Sostitutiva				-	-	
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		(23.574.047)		11.074.194	(34.648.241)	-312,87%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		17.608.822		48.462.214	(30.853.392)	-63,66%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(420.905)		(396.010)	(24.895)	6,29%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		-				
Reddito netto del patrimonio a incremento dei Conti Statutari		17.187.917		48.066.204	(30.878.287)	-64,24%

ANALISI UTILE 2015 - FONDO ISCRITTI SEZIONE I

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2015 del patrimonio della Sezione I, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Iscritti Sezione I

Iscritti Sez. I 2015		Iscritti Sez. I 2014		Var.assolute	Var. %
Attività 2015	1.281.733.403	Attività 2014	1.311.630.069		
Passività 2015	(23.061.144)	Passività 2014	(29.383.763)		
Attività per le prestazioni	1.258.672.259	Attività per le prestazioni	1.282.246.306		
Conti statutari 2015	(1.241.484.342)	Conti statutari 2014	(1.234.180.102)		
Rendimento netto	17.187.917	Rendimento netto	48.066.204	(30.878.287)	-64,24%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Iscritti Sezione I

Iscritti Sez. I 2015		Iscritti Sez. I 2014	Var.assolute	Var. %
Margine della gestione finanziaria	17.608.822	48.462.214	(30.853.392)	-63,66%
Saldo della gestione amministrativa	(420.905)	(396.010)	(24.895)	6,29%
Reddito netto del patrimonio a incremento dei Conti Statutari	17.187.917	48.066.204	(30.878.287)	-64,24%

3. STATO PATRIMONIALE
DEL "FONDO ISCRITTI
SEZIONE II
CAPITALIZZAZIONE
INDIVIDUALE
MULTICOMPARTO
AFFLUSSI/DEFLUSSI"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO AFFLUSSI/DEFLUSSI
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2015			2014			VARIAZIONI	
	Parziali	Totali		Parziali	Totali		Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		-			-		-	
a) Crediti della gestione previdenziale								
10 Investimenti Diretti Mobiliari		-			-		-	
a) Azioni e quote di società immobiliare								
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi								
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi								
d) Titoli di capitale quotati								
e) Titoli di capitale non quotati								
f) Quote di O.I.C.R.								
g) Altre attività della gestione finanziaria								
h) Quote di Hedge Funds								
m) Depositi bancari								
40 Attività della Gestione Amministrativa		52.347.010			55.445.441		(3.098.431)	-5,59%
a) Cassa e Depositi bancari	52.347.010			55.416.577				
c) Immobilizzazioni Materiali								
d) Altre attività della gestione amministrativa	-			28.864				
50 Crediti d'imposta		-			-		-	
a) Crediti d'imposta								
TOTALE ATTIVITA' (A)		52.347.010			55.445.441		(3.098.431)	-5,59%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO AFFLUSSI/DEFLUSSI
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-	-	
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		-		-	-	
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		52.347.010		55.445.441	(3.098.431)	-5,59%
b) Altre passività della gestione amministrativa	52.347.010		55.445.441			
50 Debiti d'imposta		-		-	-	
a) Debiti d'imposta						
TOTALE PASSIVITA' (B)		52.347.010		55.445.441	(3.098.431)	-5,59%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		-		-	-	
TOTALE		52.347.010		55.445.441	(3.098.431)	-5,59%
Conti d'ordine		328.231		328.231	-	0,00%
Cessioni di credito	328.231		328.231			
	Tot.attività 2015 52.347.010 Tot. passività 2015 (52.347.010) Attività destinate alle prestazioni - Rendim.netto da attribuire -		Tot.attività 2014 55.445.441 Tot. passività 2014 (55.445.441) Attività destinate alle prestazioni - Rendim.netto da attribuire -			

IL PRESIDENTE: F.MONTELATICI

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

4. STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
DEL "FONDO ISCRITTI
SEZIONE II
CAPITALIZZAZIONE
INDIVIDUALE
MULTICOMPARTO -
COMPARTO 3 ANNI"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 3 ANNI
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		-		-	-	
a) Crediti della gestione previdenziale						
10 Investimenti Diretti Mobiliari		844.131.199		793.034.140	51.097.059	6,44%
a) Azioni e quote di società immobiliare	3.126.233		3.249.651			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	48.765.531		45.451.796			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	792.236.647		744.332.693			
g) Altre attività della gestione finanziaria	2.788		-			
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
40 Attività della Gestione Amministrativa		2.134.503		8.960.283	(6.825.780)	-76,18%
a) Cassa e Depositi bancari	2.109.435		8.949.689			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	25.068		10.594			
50 Crediti d'imposta		-		-	-	
a) Crediti d'imposta	-		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)		846.265.702		801.994.423	44.271.279	5,52%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 3 ANNI
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-	-	
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		2.442.143		2.442.143	-	0,00%
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	2.442.143		2.442.143			
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		192.484		184.557	7.927	4,30%
b) Altre passività della gestione amministrativa	192.484		184.557			
50 Debiti d'imposta		3.916.241		6.144.240	(2.227.999)	-36,26%
a) Debiti d'imposta	3.916.241		6.144.240			
TOTALE PASSIVITA' (B)		6.550.868		8.770.940	(2.220.072)	-25,31%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		839.714.834		793.223.483	46.491.351	5,86%
TOTALE		846.265.702		801.994.423	44.271.279	5,52%
Conti d'ordine		26.427.027		25.465.295	961.732	3,78%
Contributi maturati non incassati	26.427.027		25.465.295			
	Tot.attività C. 3 anni 2015	846.265.702	Tot.attività C. 3 anni 2014	801.994.423		
	Tot. passività C. 3 anni 2015	(6.550.868)	Tot. passività C. 3 anni 2014	(8.770.940)		
	Attività destinate alle prestazioni	839.714.834	Attività destinate alle prestazioni	793.223.483		
	Tot. Patrimonio C. 3 anni 2015	(826.326.363)	Tot. Patrimonio C. 3 anni 2014	(745.939.549)		
	Rendim.netto da attrib. C. 3 anni	13.388.471	Rendim.netto da attrib. C. 3 anni	47.283.934	(33.895.463)	-71,68%

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 3 ANNI
CONTO ECONOMICO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		33.102.880		32.038.560	1.064.320	3,32%
a) Contributi per le prestazioni	87.009.937		75.437.114			
b) Anticipazioni	(20.726.790)		(16.897.064)			
c) Trasferimenti e riscatti	(32.695.478)		(25.924.220)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(484.789)		(577.270)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		20.656.438		53.737.185	(33.080.747)	-61,56%
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo	52.034		1.189.763			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	20.604.404		52.547.422			
40 Oneri di Gestione		(125.863)		(116.825)	(9.038)	7,74%
a) Società di gestione	-		-			
b) Banca Depositaria	(125.863)		(116.825)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+ 40)		20.530.575		53.620.360	(33.089.785)	-61,71%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(137.056)		(192.186)	55.130	-28,69%
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi						
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi						
c) Spese generali ed amministrative	(204.906)		(231.877)			
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione						
g) Oneri e proventi diversi	67.850		39.691			
h) Imposta sostitutiva						
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		53.496.399		85.466.734	(31.970.335)	-37,41%
80 Imposta Sostitutiva		(7.005.048)		(6.144.240)	(860.808)	14,01%
a) Imposta Sostitutiva	(7.005.048)		(6.144.240)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		46.491.351		79.322.494	(32.831.143)	-41,39%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		20.530.575		53.620.360	(33.089.785)	-61,71%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(137.056)		(192.186)	55.130	-28,69%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		(7.005.048)		(6.144.240)	(860.808)	14,01%
Reddito netto ad incremento del patrimonio		13.388.471		47.283.934	(33.895.463)	- 71,68%

ANALISI UTILE 2015 FONDO - SEZIONE II - COMPARTO 3 ANNI

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2015 del patrimonio della Sezione II - Comparto 3 anni, sono state redatte le seguenti tabelle

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. II - Comparto 3 anni

SEZIONE II COMPARTO 3 ANNI	TOTALE 2015	TOTALE 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Attività	846.265.702	801.994.423		
Passività	(6.550.868)	(8.770.940)		
Attivo netto destinato alle prestazioni	839.714.834	793.223.483		
Tot. patrimonio comparto 3 anni	(826.326.363)	(745.939.549)		
Rendimento netto	13.388.471	47.283.934	(33.895.463)	-71,68%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez.II - Comparto 3 anni

SEZIONE II COMPARTO 3 ANNI	TOTALE 2015	TOTALE 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Margine gestione finanziaria	20.530.575	53.620.360		
Saldo della gestione amministrativa	(137.056)	(192.186)		
Imposta sostitutiva	(7.005.048)	(6.144.240)		
Rendimento netto	13.388.471	47.283.934	(33.895.463)	-71,68%

5. STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
DEL "FONDO ISCRITTI
SEZIONE II
CAPITALIZZAZIONE
INDIVIDUALE
MULTICOMPARTO -
COMPARTO 10 ANNI"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 10 ANNI
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		-		-	-	
a) Crediti della gestione previdenziale						
10 Investimenti Diretti Mobiliari		316.185.874		279.947.244	36.238.630	12,94%
a) Azioni e quote di società immobiliare	630.916		655.823			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	9.503.159		8.966.356			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	306.051.237		270.325.065			
g) Altre attività della gestione finanziaria	562		-			
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
40 Attività della Gestione Amministrativa		2.324.322		6.426.322	(4.102.000)	-63,83%
a) Cassa e Depositi bancari	2.319.263		6.424.184			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	5.059		2.138			
50 Crediti d'imposta		-		-	-	
a) Crediti d'imposta	-		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)		318.510.196		286.373.566	32.136.630	11,22%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 10 ANNI
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-	-	
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		492.857		492.857	-	
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	492.857		492.857			
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		69.897		64.275	5.622	8,75%
b) Altre passività della gestione amministrativa	69.897		64.275			
50 Debiti d'imposta		1.903.774		2.329.698	(425.924)	-18,28%
a) Debiti d'imposta	1.903.774		2.329.698			
TOTALE PASSIVITA' (B)		2.466.528		2.886.830	(420.302)	-14,56%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		316.043.668		283.486.736	32.556.932	11,48%
TOTALE		318.510.196		286.373.566	32.136.630	11,22%
Conti d'ordine		8.034.681		7.339.119	695.562	9,48%
Contributi maturati non incassati	8.034.681		7.339.119			
	Tot.attività C. 10 anni 2015	318.510.196	Tot.attività C. 10 anni 2014	286.373.566		
	Tot. passività C. 10 anni 2015	(2.466.528)	Tot. passività C. 10 anni 2014	(2.886.830)		
	Attività destinate alle prestazioni	316.043.668	Attività destinate alle prestazioni	283.486.736		
	Tot. Patrimonio C. 10 anni 2015	(309.597.805)	Tot. Patrimonio C. 10 anni 2014	(265.558.195)		
	Rendim.netto da attrib. C.10 anni	6.445.863	Rendim.netto da attrib. C.10 anni	17.928.541	(11.482.678)	-64,05%

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE GENERALE: P.VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 10 ANNI
CONTO ECONOMICO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		26.111.069		18.534.995	7.576.074	40,87%
a) Contributi per le prestazioni	41.480.995		29.810.855			
b) Anticipazioni	(5.590.664)		(5.753.587)			
c) Trasferimenti e riscatti	(9.615.921)		(5.323.892)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(163.341)		(198.381)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		9.838.501		20.374.403	(10.535.902)	-51,71%
a) Dividendi ed interessi	-		-			
b) Utili e perdite da realizzo	210.032		340.885			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	9.628.469		20.033.518			
40 Oneri di Gestione		(46.575)		(42.021)	(4.554)	10,84%
a) Società di gestione	-		-			
b) Banca Depositaria	(46.575)		(42.021)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (20 + 40)		9.791.926		20.332.382	(10.540.456)	-51,84%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(65.432)		(74.143)	8.711	-11,75%
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi						
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi						
c) Spese generali ed amministrative	(73.389)		(80.159)			
d) Spese per il personale						
e) Ammortamenti						
f) Sorno oneri amministrativi alla fase di erogazione						
g) Oneri e proventi diversi	7.957		6.016			
h) Imposta sostitutiva						
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		35.837.563		38.793.234	(2.955.671)	-7,62%
80 Imposta Sostitutiva		(3.280.631)		(2.329.698)	(950.933)	40,82%
a) Imposta Sostitutiva	(3.280.631)		(2.329.698)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		32.556.932		36.463.536	(3.906.604)	-10,71%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		9.791.926		20.332.382	(10.540.456)	-51,84%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(65.432)		(74.143)	8.711	-11,75%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		(3.280.631)		(2.329.698)	(950.933)	40,82%
Reddito netto a incremento del patrimonio		6.445.863		17.928.541	(11.482.678)	-64,05%

ANALISI UTILE 2015 FONDO - SEZIONE II - COMPARTO 10 ANNI

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2015 del patrimonio della Sezione II - Comparto 10 anni, sono state redatte le seguenti tabelle

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. II - Comparto 10 anni

SEZIONE II COMPARTO 10 ANNI	TOTALE 2015	TOTALE 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Attività	318.510.196	286.373.566		
Passività	(2.466.528)	(2.886.830)		
Attivo netto destinato alla prestazioni	316.043.668	283.486.736		
Tot. patrimonio comparto 10 anni	(309.597.805)	(265.558.195)		
Rendimento netto	6.445.863	17.928.541	(11.482.678)	-64,05%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez.II - Comparto 10 anni

SEZIONE II COMPARTO 10 ANNI	TOTALE 2015	TOTALE 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Margine gestione finanziaria	9.791.926	20.332.382		
Saldo della gestione amministrativa	(65.432)	(74.143)		
Imposta sostitutiva	(3.280.631)	(2.329.698)		
Rendimento netto	6.445.863	17.928.541	(11.482.678)	-64,05%

6. STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
DEL "FONDO ISCRITTI
SEZIONE II
CAPITALIZZAZIONE
INDIVIDUALE
MULTICOMPARTO -
COMPARTO 15 ANNI"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 15 ANNI
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale						
a) Crediti della gestione previdenziale		-		-	-	
10 Investimenti Diretti Mobiliari						
a) Azioni e quote di società immobiliare	817.185	342.781.243	849.446	306.067.897	36.713.346	12,00%
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	11.781.072		11.541.799			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	330.182.257		293.676.652			
g) Altre attività della gestione finanziaria	729		-			
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
40 Attività della Gestione Amministrativa						
a) Cassa e Depositi bancari	3.278.629	3.285.182	6.391.598	6.394.368	(3.109.186)	-48,62%
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	6.553		2.770			
50 Crediti d'imposta						
a) Crediti d'imposta	-	-	-	-	-	
TOTALE ATTIVITA' (A)		346.066.425		312.462.265	33.604.160	10,75%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 15 ANNI
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-	-	
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		638.367		638.367	-	
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	638.367		638.367			
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		76.331		70.372	5.959	8,47%
b) Altre passività della gestione amministrativa	76.331		70.372			
50 Debiti d'imposta		2.067.359		2.409.468	(342.109)	-14,20%
a) Debiti d'imposta	2.067.359		2.409.468			
TOTALE PASSIVITA' (B)		2.782.057		3.118.207	(336.150)	-10,78%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		343.284.368		309.344.058	33.940.310	10,97%
TOTALE		346.066.425		312.462.265	33.604.160	10,75%
Conti d'ordine		10.400.432		9.596.051	804.381	8,38%
Contributi maturati non incassati	10.400.432		9.596.051			
	Tot.attività C. 15 anni 2015	346.066.425	Tot.attività C. 15 anni 2014	312.462.265		
	Tot. passività C. 15 anni 2015	(2.782.057)	Tot. passività C. 15 anni 2014	(3.118.207)		
	Attività destinate alle prestazioni	343.284.368	Attività destinate alle prestazioni	309.344.058		
	Tot. Patrimonio C. 15 anni 2015	(336.298.742)	Tot. Patrimonio C. 15 anni 2014	(290.801.631)		
	Rendim.netto da attrib. C.15 anni	6.985.626	Rendim.netto da attrib. C.15 anni	18.542.427	(11.556.800)	-62,33%

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 15 ANNI
CONTO ECONOMICO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		26.954.684		21.775.798	5.178.886	23,78%
a) Contributi per le prestazioni	44.966.150		34.529.570			
b) Anticipazioni	(7.690.768)		(7.509.794)			
c) Trasferimenti e riscatti	(10.059.704)		(5.026.731)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(260.994)		(217.247)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		10.663.591		21.070.409	(10.406.818)	-49,39%
a) Dividendi ed interessi	-		-			
b) Utili e perdite da realizzo	296.396		422.501			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	10.367.195		20.647.908			
40 Oneri di Gestione		(50.791)		(45.845)	(4.946)	10,79%
a) Società di gestione	-		-			
b) Banca Depositaria	(50.791)		(45.845)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (20 + 40)		10.612.800		21.024.564	(10.411.764)	-49,52%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(66.816)		(72.669)	5.853	-8,05%
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi						
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi						
c) Spese generali ed amministrative	(80.094)		(80.879)			
d) Spese per il personale						
e) Ammortamenti						
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione						
g) Oneri e proventi diversi	13.278		8.210			
h) Imposta sostitutiva						
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		37.500.668		42.727.693	(5.227.025)	-12,23%
80 Imposta Sostitutiva		(3.560.358)		(2.409.468)	(1.150.890)	47,77%
a) Imposta Sostitutiva	(3.560.358)		(2.409.468)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		33.940.310		40.318.225	(6.377.915)	-15,82%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		10.612.800		21.024.564	(10.411.764)	-49,52%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(66.816)		(72.669)	5.853	-8,05%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		(3.560.358)		(2.409.468)	(1.150.890)	47,77%
Reddito netto del patrimonio a incremento del patrimonio		6.985.626		18.542.427	(11.556.801)	- 62,33%

ANALISI UTILE 2015 FONDO - SEZIONE II - COMPARTO 15 ANNI

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2015 del patrimonio della Sezione II - Comparto 15 anni, sono state redatte le seguenti tabelle

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. II - Comparto 15 anni

SEZIONE II COMPARTO 15 ANNI	TOTALE 2015	TOTALE 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Attività	346.066.425	312.462.265		
Passività	(2.782.057)	(3.118.207)		
Attivo netto destinato alle prestazioni	343.284.368	309.344.058		
Tot. patrimonio comparto 15 anni	(336.298.742)	(290.801.631)		
Rendimento netto	6.985.626	18.542.427	(11.556.801)	-62,33%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez.II - Comparto 15 anni

SEZIONE II COMPARTO 15 ANNI	TOTALE 2015	TOTALE 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Margine gestione finanziaria	10.612.800	21.024.564		
Saldo della gestione amministrativa	(66.816)	(72.669)		
Imposta sostitutiva	(3.560.358)	(2.409.468)		
Rendimento netto	6.985.626	18.542.427	(11.556.801)	-62,33%

EVOLUZIONE VARIAZIONE VALORE QUOTE SEZ. II - MULTICOMPARTO

Si riporta di seguito l'evoluzione del valore delle quote delle tre linee finanziarie al 31 dicembre 2015

Comparto 3 anni

PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE
30 GENNAIO '15	11,995	68.851.307,314
27 FEBBRAIO '15	12,052	68.996.319,907
31 MARZO '15	12,119	69.157.799,506
30 APRILE '15	12,081	69.393.560,197
29 MAGGIO '15	12,078	69.714.311,987
30 GIUGNO '15	11,931	70.079.860,213
31 LUGLIO '15	12,021	70.315.691,253
31 AGOSTO '15	11,881	69.561.048,288
30 SETTEMBRE '15	11,850	69.788.350,076
30 OTTOBRE '15	11,988	69.922.777,386
30 NOVEMBRE '15	12,020	69.865.805,320
31 DICEMBRE '15	12,004	69.951.807,942

Comparto 10 anni

PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE
30 GENNAIO '15	11,955	24.668.794,494
27 FEBBRAIO '15	12,078	24.787.475,458
31 MARZO '15	12,158	24.911.562,605
30 APRILE '15	12,146	25.032.965,170
29 MAGGIO '15	12,184	25.205.676,840
30 GIUGNO '15	12,024	25.377.848,008
31 LUGLIO '15	12,108	25.529.734,470
31 AGOSTO '15	11,880	25.979.199,009
30 SETTEMBRE '15	11,789	26.097.251,659
30 OTTOBRE '15	11,998	26.193.993,077
30 NOVEMBRE '15	12,041	26.241.903,708
31 DICEMBRE '15	12,021	26.291.442,038

Comparto 15 anni

PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE
30 GENNAIO '15	11,583	27.815.315,143
27 FEBBRAIO '15	11,741	27.942.556,841
31 MARZO '15	11,815	28.081.285,154
30 APRILE '15	11,832	28.185.914,414
29 MAGGIO '15	11,875	28.362.810,169
30 GIUGNO '15	11,727	28.557.561,487
31 LUGLIO '15	11,805	28.694.510,212
31 AGOSTO '15	11,550	29.001.594,297
30 SETTEMBRE '15	11,438	29.135.973,973
30 OTTOBRE '15	11,666	29.262.802,870
30 NOVEMBRE '15	11,714	29.332.053,364
31 DICEMBRE '15	11,676	29.399.972,673

7. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO COMPARTO GARANTITO

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - COMPARTO GARANTITO
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale						
a) Crediti della gestione previdenziale		-		-		
10 Investimenti Diretti Mobiliari		-		-		
a) Azioni e quote di società immobiliare						
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi						
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.						
g) Altre attività della gestione finanziaria						
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
20 Investimenti in Gestione		188.952.232		168.777.086	20.175.146	11,95%
a) Depositi bancari						
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali						
d) Titoli di debito quotati						
e) Titoli di capitale quotati						
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.						
i) Opzioni acquistate						
l) Ratei e risconti attivi						
n) Altre attività della gestione finanziaria						
o) Investimenti in gestione assicurativa	188.952.232		168.777.086			
p) Quote di Hedge Funds						
40 Attività della Gestione Amministrativa		906.679		666.460	240.219	36,04%
a) Cassa e Depositi bancari	906.679		129.608			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	-		536.852			
50 Crediti d'imposta		-		-	-	
a) Crediti d'imposta	-		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)		189.858.911		169.443.546	20.415.365	12,05%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - COMPARTO GARANTITO
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-	-	-	-	
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		-	-	-	-	
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
21 Passività della Gestione Immobiliare		-	-	-		
a) Altre passività della gestione immobiliare						
40 Passività della Gestione Amministrativa		839.124	36.892	36.892	802.232	2174,54%
b) Altre passività della gestione amministrativa	839.124		36.892			
50 Debiti d'imposta		749.715	767.257	767.257	(17.542)	-2,29%
a) Debiti d'imposta	749.715		767.257			
TOTALE PASSIVITA' (B)		1.588.839	804.149	804.149	784.690	97,58%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		188.270.072	168.639.397	168.639.397	19.630.675	11,64%
TOTALE		189.858.911	169.443.546	169.443.546	20.415.365	12,05%
Conti d'ordine		3.900.357	3.631.383	3.631.383	268.974	7,41%
Contributi maturati non incassati	3.900.357		3.631.383			
	Tot.attività Comp.Gar. 2015	189.858.911	Tot.attività Comp.Gar. 2014	169.443.546		
	Tot. passività Comp. Gar. 2015	(1.588.839)	Tot. passività Comp. Gar. 2014	(804.149)		
	Attività destinate alle prestazioni	188.270.072	Attività destinate alle prestazioni	168.639.397		
	Patrimonio netto	(187.200.843)	Patrimonio netto	(164.830.194)		
	Rendim.netto da attrib. C. Garant.	1.069.229	Rendim.netto da attrib. C. Garant.	3.809.203	(2.739.974)	-71,93%

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZ. II - COMPARTO GARANTITO
CONTO ECONOMICO

VOCI		2015		2014		VARIAZIONI	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10	Saldo della Gestione Previdenziale		18.561.446		13.582.457	4.978.989	36,66%
a)	Contributi per le prestazioni	32.274.932		21.865.682			
b)	Anticipazioni	(3.396.028)		(3.671.010)			
c)	Trasferimenti e riscatti	(10.252.649)		(4.552.078)			
d)	Pensioni						
e)	Erogazione in forma capitale						
f)	Premi per prestazioni accessorie	(64.809)		(60.137)			
20	Risultato della Gestione Finanziaria diretta		-		-	-	
a)	Dividendi ed interessi						
b)	Utili e perdite da realizzo						
c)	Plusvalenze / Minusvalenze						
30	Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		1.836.479		4.560.266	(2.723.787)	-59,73%
a)	Dividendi ed interessi						
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.836.479		4.560.266			
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli						
d)	Proventi ed oneri per operazioni pronti c/termine						
40	Oneri di Gestione		-		-	-	
a)	Società di gestione						
b)	Banca Depositaria						
50	Margine della Gestione Finanziaria (20+ 30 + 40)		1.836.479		4.560.266	(2.723.787)	-59,73%
60	Saldo della Gestione Amministrativa		(30.997)		(29.886)	(1.111)	3,72%
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi						
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi						
c)	Spese generali ed amministrative	(21.681)		(24.900)			
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione						
g)	Oneri e proventi diversi	(9.316)		(4.986)			
h)	Imposta sostitutiva						
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		20.366.928		18.112.837	2.254.091	12,44%
80	Imposta Sostitutiva		(736.253)		(721.177)	(15.076)	2,09%
a)	Imposta Sostitutiva	(736.253)		(721.177)			
	Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		19.630.675		17.391.660	2.239.015	12,87%
	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		1.836.479		4.560.266	(2.723.787)	-59,73%
	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(30.997)		(29.886)	(1.111)	3,72%
	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
	IMPOSTA SOSTITUTIVA		(736.253)		(721.177)	(15.076)	2,09%
	Reddito netto a incremento del patrimonio		1.069.229		3.809.203	(2.739.974)	-71,93%

ANALISI UTILE 2015 – COMPARTO GARANTITO

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2015 del patrimonio del Comparto Garantito, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Comparto Garantito

Comparto Garantito'15		Comparto Garantito'14		Var.assolute	Var. %
Attività 2015	189.858.911	Attività 2014	169.443.546		
Passività 2015	(1.588.839)	Passività 2014	(804.149)		
Attività per le prestazioni	188.270.072	Attività per le prestazioni	168.639.397		
Conti statutari 2015	(187.200.843)	Conti statutari 2014	(164.830.194)		
Rendimento netto	1.069.229	Rendimento netto	3.809.203	(2.739.974)	-71,93%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Comparto Garantito

	Comparto Garantito'15	Comparto Garantito '14	Var.assolute	Var. %
Margine della gestione finanziaria	1.836.479	4.560.266		
Saldo della gestione amministrativa	(30.997)	(29.886)		
Imposta sostitutiva	(736.253)	(721.177)		
Reddito netto a incremento del Patrimonio	1.069.229	3.809.203	(2.739.974)	-71,93%

8. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		-		-		-
a) Crediti della gestione previdenziale	-		-			
10 Investimenti Diretti Mobiliari		-		-		-
a) Azioni e quote di società immobiliare						
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi						
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.						
g) Altre attività della gestione finanziaria						
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
20 Investimenti in Gestione		-		-		-
a) Depositi bancari						
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali						
d) Titoli di debito quotati						
e) Titoli di capitale quotati						
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.						
i) Opzioni acquistate						
m) Ratei e risconti attivi						
n) Altre attività della gestione finanziaria						
o) Investimenti in gestione assicurativa						
p) Quote di Hedge Funds						
40 Attività della Gestione Amministrativa		1.980.178		2.203.364	(223.186)	-10,13%
a) Cassa e Depositi bancari	1.979.578		2.070.485			
d) Altre attività della gestione amministrativa	600		132.879			
50 Crediti d'imposta		-		-		-
a) Crediti d'imposta						
TOTALE ATTIVITA' (A)		1.980.178		2.203.364	(223.186)	-10,13%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali		Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-	-	
a) Debiti della gestione previdenziale	-		-			
20 Passività della Gestione Finanziaria		-		-	-	
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		8.537		8.033	504	6,27%
b) Altre passività della gestione amministrativa	8.537		8.033			
50 Debiti d'imposta		-		-	-	
a) Debiti d'imposta						
TOTALE PASSIVITA' (B)		8.537		8.033	504	6,27%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		1.971.641		2.195.331	(223.690)	-10,19%
TOTALE		1.980.178		2.203.364	(223.186)	-10,13%
	Tot.attività Prest. definita 2015	1.980.178	Tot.attività Prest. definita 2014	2.203.364	(139.676) -102,70%	
	Tot. passività Prestaz. definita 2015	(8.537)	Tot. passività Prestaz. definita 2014	(8.033)		
	Attività destinate alle prestazioni	1.971.641	Attività destinate alle prestazioni	2.195.331		
	Tot. Patrimonio prestaz def. 2015	(1.975.314)	Tot. Patrimonio prestaz def. 2014	(2.059.328)		
	Rendim.netto da attribuire	(3.673)	Rendim.netto da attribuire	136.003		

IL PRESIDENTE: F. MONTELATICI

IL DIRETTORE GENERALE: P.VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2015
SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA
CONTO ECONOMICO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		(220.017)		(226.189)	6.172	-2,73%
a) Contributi per le prestazioni	-		-			
b) Anticipazioni	-		-			
c) Trasferimenti e riscatti	-		-			
d) Pensioni	(220.017)		(226.189)			
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	-		-			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		-		-	-	
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze						
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		-		-	-	
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie						
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli						
d) Proventi ed oneri per operazioni pronti c/termine						
40 Oneri di Gestione		-		-	-	
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+ 30 + 40)		-		-	-	
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(3.673)		136.003	(139.676)	-102,70%
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi						
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi						
c) Spese generali ed amministrative	(3.733)		-			
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione						
g) Oneri e proventi diversi	60		136.003			
h) Imposta sostitutiva						
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		(223.690)		(90.186)	(133.504)	148,03%
80 Imposta Sostitutiva		-		-	-	
a) Imposta Sostitutiva						
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		(223.690)		(90.186)	(133.504)	148,03%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-		-	-	
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(3.673)		136.003	(139.676)	-102,70%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		-		-	-	
Reddito netto a incremento del patrimonio		(3.673)		136.003	(139.676)	-102,70%

ANALISI UTILE 2015 FONDO - SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2015 del patrimonio della Sezione III - Prestazione Definita, sono state redatte le seguenti tabelle.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. III - Prestazione Definita

SEZIONE III	TOTALE 2015	TOTALE 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Attività	1.980.178	2.203.364		
Passività	(8.537)	(8.033)		
Attivo netto destinato alle prestazioni	1.971.641	2.195.331		
Tot. patrimonio prestaz definita	(1.975.314)	(2.059.328)		
Rendimento netto	(3.673)	136.003	(139.676)	-102,70%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez.III - Prestazione Definita

SEZIONE III	TOTALE 2015	TOTALE 2014	Variazioni	
			Assolute	%
Margine gestione finanziaria	(3.673)	136.003		
Saldo della gestione amministrativa				
Rendimento netto	(3.673)	136.003	(139.676)	-102,70%

9. INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. I

10 A) Azioni e quote di società immobiliare	14.957.410
--	------------

La voce indica il valore di competenza della sez. I delle partecipazioni nelle società di proprietà del Fondo Pensione.
La valutazione è effettuata con il sistema del patrimonio netto.

10 B) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	382.198.813
--	-------------

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE detenute dalla Sez. I al 31 dicembre 2015.

Portafoglio titoli

Si riportano i dati relativi alle quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative di proprietà del Fondo Sez. I, ordinate per valore decrescente dell'investimento, specificandone il valore nonché la relativa quota sul totale degli investimenti in gestione diretta.

Le azioni Unicredit non sono confluite nei veicoli di diritto lussemburghese, in quanto sono di esclusiva proprietà della Sez. I.

10 D) Titoli di capitale quotati	178.684
10 F) Quote di O.I.C.R.	657.442.440
	657.621.124

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX AZIONARIO	219.627.994	33,40%
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	133.384.669	20,28%
EFFEPILUX CORPORATE IG	127.842.322	19,44%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	74.820.021	11,38%
EFFEPILUX CORPORATE HY	75.528.092	11,49%
EFFEPILUX INVESTIMENTI BREVE TERMINE	26.239.342	3,99%
UNICREDIT	178.684	0,03%
tot portafoglio diretto mobiliare	657.621.124	100,00%

10 M) Depositi bancari	379.377
-------------------------------	---------

Nel conto corrente in oggetto confluisce la liquidità destinata agli investimenti.

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. II

COMPARTO - 3 ANNI

10 A) Azioni e quote di società immobiliare	3.126.233
--	-----------

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza del *Comparto 3 anni* al 31 dicembre 2015.

10 B) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	
Fondo Effepi Real Estate	45.342.396
Fondo Idea Fimit	3.423.135
	48.765.531

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE e del Fondo IDEA FIMIT, sottoscritto nel corso del 2015, detenute dal Comparto 3 anni al 31 dicembre 2015.

10 F) Quote di O.I.C.R.	792.236.647
--------------------------------	-------------

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	235.654.776	29,75%
EFFEPILUX CORPORATE IG	176.890.409	22,33%
EFFEPILUX ALTERNATIVO R.E.	116.085.998	14,65%
EFFEPILUX AZIONARIO	96.291.974	12,15%
EFFEPILUX CORPORATE HY	66.136.625	8,35%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	61.514.994	7,76%
EFFEPILUX INVESTIMENTI BREVE TERMINE	39.661.871	5,01%
tot portafoglio titoli comparto 3 anni	792.236.647	100,00%

I dati riportati indicano le quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative detenute dal *Comparto 3 anni*, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2015.

Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. II

COMPARTO - 10 ANNI

10 A) Azioni e quote di società immobiliare	630.916
--	---------

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza del *Comparto 10 anni* al 31 dicembre 2015.

10 B) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	
Fondo Effepi Real Estate	8.944.775
Fondo Idea Fimit	558.384
	9.503.159

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE e del Fondo IDEA FIMIT, sottoscritto nel corso del 2015, detenute dal Comparto 10 anni al 31 dicembre 2015.

10 F) Quote di O.I.C.R.	306.051.237
--------------------------------	-------------

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX AZIONARIO	79.123.611	25,85%
EFFEPILUX ALTERNATIVO R.E.	52.943.433	17,30%
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	47.744.912	15,60%
EFFEPILUX CORPORATE I.G.	45.478.232	14,86%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	41.716.568	13,63%
EFFEPILUX CORPORATE H.Y.	24.573.367	8,03%
EFFEPILUX INV. BREVE TERMINE	14.471.114	4,73%
tot portafoglio titoli comparto 10 anni	306.051.237	100,00%

I dati riportati indicano le quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative detenute dal *Comparto 10 anni*, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2015.

Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. II

COMPARTO - 15 ANNI

10 A) Azioni e quote di società immobiliare	817.185
--	---------

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza del *Comparto 15 anni* al 31 dicembre 2015.

10 B) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	
Fondo Effepi Real Estate	11.514.019
Fondo Idea Fimit	267.053
	11.781.072

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE e del Fondo IDEA FIMIT, sottoscritto nel corso del 2015, detenute dal Comparto 15 anni al 31 dicembre 2015.

10 F) Quote di O.I.C.R.	330.182.257
--------------------------------	-------------

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX AZIONARIO	103.706.266	31,41%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	63.933.999	19,36%
EFFEPILUX ALTERNATIVO R.E.	47.949.450	14,52%
EFFEPILUX CORPORATE I.G.	38.175.770	11,56%
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	36.072.703	10,93%
EFFEPILUX CORPORATE H.Y.	28.596.183	8,66%
EFFEPILUX INV.A BREVE TERMINE	11.747.886	3,56%
tot portafoglio titoli comparto 15 anni	330.182.257	100,00%

I dati riportati indicano le quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative detenute dal *Comparto 15 anni*, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2015.

Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

10. ELENCO IMMOBILI

INVESTIMENTI IMMOBILIARI DEL FONDO
AL 31 DICEMBRE 2015

Ubicazione dell'immobile	Superficie lorda in mq.	Destinazione prevalente	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
<u>IMMOBILI INTESTATI AL FONDO</u>				
CINISELLO BALSAMO				
Via Cantore 1 - condominio	92	Negozio	180.000	200.000
MILANO				
Complesso "La Maggiolina" (23 palazzine)	36.895	Abitazioni e box	90.054.139	90.054.139
Piazza Duca d'Aosta 8	2.821	Uffici	8.178.169	8.060.000
Piazza S. Pietro in Gessate 2	3.944	Uffici e negozi	12.610.000	13.280.000
Via A. Manzoni 46	4.054	Abitazioni, uffici e box	27.141.176	27.141.176
Via M. Melloni 34 - Via Mameli 11	2.613	Abitazioni, uffici e box	8.341.579	9.940.000
Via V. Pisani 20		Uffici, negozi e box		23.300.000
Via C. Poma 7	3.360	Abitazioni, uffici e box	11.388.172	20.070.000
Via Porta Tenaglia 3 - 3/1 - 3/2	6.313	Abitazioni, uffici e box	22.680.000	23.514.509
Via Unione 3 - Via Falcone 7	7.299	Uffici, abitazioni e negozi	23.980.000	25.150.000
SEVESO				
Via G. Galilei, 3	12	Posto auto	9.600	9.600
Totale	67.403		204.562.835	240.719.424

CODICE IN MATERIA
DEI DATI PERSONALI
D.LGS. 196/2003

Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali”
Documento programmatico sulla sicurezza

Il 29 luglio 2003 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (in seguito indicato anche come “Codice”), che, in attuazione della Legge delega 127/2001, riunisce e coordina in un “testo unico” le varie disposizioni vigenti in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e le disposizioni connesse, apportandovi quelle integrazioni o modificazioni necessarie ad assicurare il coordinamento delle stesse e la loro migliore attuazione.

Il Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit è tenuto, in qualità di “Titolare” dei dati raccolti, all’osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 in materia di adozione di misure minime di sicurezza e alla Regola 19 del Disciplinare tecnico sulle misure minime di sicurezza, Allegato B del suddetto Codice, che indicano le modalità tecniche da utilizzare nel trattamento dei dati personali ed individuano i criteri in base ai quali deve essere redatto il Documento programmatico sulla sicurezza.

Le politiche di sicurezza perseguite dal Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit - fondate sul principio che i dati trattati, in tutte le forme (cartaceo, elettronico locale o remoto), rappresentano un patrimonio che deve essere protetto durante tutto il suo ciclo di vita - riguardano:
la protezione fisica dei dati con l’obiettivo di definire misure atte a predisporre e mantenere un ambiente di lavoro protetto mediante identificazione delle aree critiche, controllo e sorveglianza degli accessi, impiego di dispositivi per la protezione dei locali e delle attrezzature;
la protezione logica delle informazioni, comprendente il controllo degli accessi, il mantenimento della loro integrità e riservatezza, la sicurezza nelle trasmissioni e nelle comunicazioni interne ed esterne;
le norme e la formazione del personale circa il trattamento, la distruzione, il trasferimento e la custodia dei dati, sia in forma cartacea che elettronica.

Con l’adozione del Documento programmatico sulla sicurezza e dei suoi successivi aggiornamenti annuali, il Fondo Pensione si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare la consapevolezza dei rischi insiti nel trattamento dei dati;
- indicare le misure tecnico organizzative da adottare per garantire l’integrità e la custodia e salvaguardia dei dati;
- assolvere un obbligo del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit è in merito al D.Lgs n.196/03 sulle misure di sicurezza nel trattamento di dati personali;
- elencare le modalità di trattamento dei dati sensibili e dei dati giudiziari;
- indicare l’analisi dei rischi che incombono sui dati;
- indicare gli interventi formativi sugli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE DEL GRUPPO UNICREDIT
AL BILANCIO PER
L' ANNO 2015

Signore/i Partecipanti e Pensionati,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei provvedimenti emanati in materia dalle Autorità competenti.

L'attività istituzionale di nostra competenza si è svolta come in appresso indicato:

- abbiamo tenuto dodici riunioni nel corso delle quali abbiamo eseguito accertamenti e verifiche, non limitandoci all'aspetto di mera forma;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, precedute da un nostro accurato esame degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno; per le operazioni di maggior rilievo, quando del caso, abbiamo chiesto e ottenuto chiarimenti tempestivi ed esaurienti dalla Direzione del Fondo, con la finalità di accertare che le iniziative proposte e attuate fossero conformi alla Legge, allo Statuto ed ai principi generali di sana e prudente gestione; abbiamo altresì verificato le modalità con cui sono state assunte le delibere, controllando che i Consiglieri avessero attuato i processi decisionali dopo avere acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, adottato le possibili cautele e le verifiche preventive;
- abbiamo più volte incontrato i rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche SpA, al fine di ottenere uno scambio di dati ed informazioni rilevati nell'espletamento dei rispettivi compiti; non ci sono state segnalate condizioni di irregolarità e, dalla revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2015 non sono emerse situazioni incoerenti, non veritiere o non corrette;
- abbiamo mantenuto un costante collegamento con gli esponenti della società ElleGi Consulenza Srl, incaricata di svolgere attività di "internal audit", sia mediante rilevazioni di dati e notizie contenuti nelle relazioni relative agli accertamenti e alle verifiche espletate, sia di quelle ottenute verbalmente negli incontri attuati. L'attività è presidiata anche dalla Commissione Controlli Interni, tra i cui componenti è presente un rappresentante designato tra i membri del Collegio Sindacale. Ad esito delle attività espletate nel 2015 da ElleGi Consulenza, sono stati forniti suggerimenti per migliorare il sistema dei controlli interni sulle seguenti tematiche:
 1. verifica sul processo di elaborazione del Bilancio Tecnico;
 2. follow-up su procedure di controllo dei limiti di investimento e di gestione dei conflitti d'interesse;
 3. supporto per la definizione dei controlli di secondo livello e implementazione del modello O.R.R. (Operational Risk Report).

Abbiamo accertato che il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle relazioni sull'attività di controllo svolta e ha predisposto le opportune azioni

correttive, in corso di attuazione.

Vi informiamo che nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami.

Per quanto concerne lo scenario macroeconomico, come ampiamente illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, alla quale si rimanda, in un contesto caratterizzato da una crescita moderata in alcuni Paesi e tuttora stagnante in altri, inflazione ai minimi e nonostante le consistenti perdite di valore sui principali mercati finanziari, la sezione I^A ha conseguito un risultato netto annuo dell'1,36%; per la sezione II i risultati netti di gestione dei 3 comparti sono stati pari all'1,64% per il comparto a 3 anni, al 2,25% per il comparto a 10 anni e al 2,22% per quello a 15 anni, tutti superiori al rendimento del TFR pari all'1,23% nel 2015 e nonostante l'incidenza negativa delle somme dovute per la maggiore tassazione sui rendimenti del 2014.

Per quanto riguarda il quadro normativo, nel corso del 2015 sono stati varati importanti provvedimenti che influenzeranno il sistema previdenziale nazionale, tra i quali vi segnaliamo:

1. con l'entrata in vigore della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di Stabilità 2015), come già segnalato nella Relazione di questo Collegio al Bilancio 2014, le somme dovute per la maggiore tassazione sui rendimenti del 2014, nel rispetto delle disposizioni emanate dall'Agenzia delle Entrate e dalla Covip, sono state imputate al patrimonio del Fondo con la prima valorizzazione dell'anno, comportando di fatto un significativo appesantimento dell'imposizione che ha gravato sul 2015 e conseguentemente sui risultati finali dell'esercizio;
2. con il D.Lgs.7 maggio 2015, n.66 è stato introdotto il nuovo comma 5-quinquies all'art.6 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252, che prevede l'obbligo per i Fondi Pensione di adottare procedure e modalità organizzative adeguate per la valutazione del merito di credito delle entità o degli strumenti in cui investono, avendo cura di verificare che i criteri prescelti per detta valutazione, definiti nelle proprie politiche di investimento, non facciano esclusivo o meccanico affidamento ai rating del credito emessi da agenzie di rating;
3. l'art.1, comma 55, della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità per il 2016) modifica la nota II-bis allegata al D.P.R. 131/1986, stabilendo dal 1° gennaio 2016 un sostanziale ampliamento dei benefici fiscali per l'acquisto della prima casa, consentendo l'accesso all'agevolazione anche a chi sia titolare, al momento del nuovo acquisto, di un'altra abitazione su tutto il territorio nazionale già acquistata col beneficio, a condizione che se ne liberi entro un anno dal nuovo acquisto.

Si segnala che nel mese di aprile 2016 scadrà il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale attualmente in carica e pertanto, in conformità alle previsioni statutarie, UniCredit SpA provvederà a nominare i nuovi Consiglieri (in numero di cinque) ed i nuovi Sindaci (in numero di due, oltre ad un supplente) di sua spettanza, mentre l'Assemblea dei Partecipanti eleggerà i restanti componenti del Consiglio (cinque effettivi ed un supplente con funzione di osservatore) e del Collegio Sindacale (due effettivi e due supplenti).

Nel concludere la presente relazione diamo atto che:

- nello svolgimento della nostra attività di vigilanza sul rispetto dello Statuto, nel corso del 2015 abbiamo seguito con la dovuta attenzione la preparazione delle modifiche statutarie, di cui alcune adottate direttamente dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 marzo 2016, avvalendosi delle facoltà riconosciute dall'art. 55 c. 2 lett. g del vigente Statuto, altre ora sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei Partecipanti e dei Pensionati. Per maggiori dettagli si rimanda alle apposite relazioni illustrative redatte dal Consiglio di Amministrazione e da questo Collegio;

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità alla Legge.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione incaricata del controllo contabile, proponiamo ai partecipanti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Milano, 13 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Giuliano Di Stefano (Presidente) Cristina Costigliolo Franco Micheletti Giacomo Pennarola

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 32 DELLO SCHEMA DI STATUTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE COVIP 31 OTTOBRE 2006

Al Consiglio di Amministrazione del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE DEL GRUPPO UNICREDIT

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit ("il Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del fondo che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2015 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit, con il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio

Milano, 13 aprile 2016